

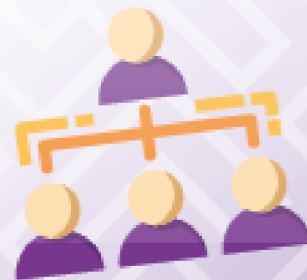


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

TERME VIGLIATORE

MEIC85700X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TERME VIGLIATORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11270** del **09/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 20** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 105** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 110** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 116** Moduli di orientamento formativo
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 221** Attività previste in relazione al PNSD
- 228** Valutazione degli apprendimenti
- 233** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 248** Modello organizzativo
- 251** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 252** Reti e Convenzioni attivate
- 257** Piano di formazione del personale docente
- 262** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore comprende i territori dei Comuni di Terme Vigliatore, Falcone e Oliveri.

COMUNE DI TERME VIGLIATORE

Il territorio di Terme Vigliatore si trova in una vasta fascia, di circa 14 kmq, prevalentemente pianeggiante. Il Comune è costituito dai seguenti centri abitati: Terme, San Biagio, Vigliatore.

La denominazione "Terme Vigliatore" risale al 1966. Allo stato attuale, la popolazione del Comune di Terme Vigliatore ammonta a circa 7.000 abitanti. L'agricoltura rappresenta una delle principali attività economiche del Comune e riguarda il settore della produzione di ortaggi, della coltivazione di agrumi, oliveti, vigneti e, soprattutto, delle colture floro-vivaistiche, che rappresentano il fulcro principale dell'economia locale. Altre attività produttive, sono rappresentate da diverse botteghe artigiane e da alcune imprese di tipo industriale nei settori: della raffinazione del sale, della trasformazione degli agrumi, della lavorazione di materiali per l'edilizia.

Beni culturali

Tra i beni culturali più rilevanti, sono da ricordare:

- la Villa Romana di S. Biagio
- l'antica Chiesa dei Padri Benedettini di Terme Centro
- la Villa Gentile

COMUNE DI FALCONE

Il territorio del comune di Falcone si presenta su una superficie con caratteri pianeggianti fino al mare, lì dove si estendono i centri abitati e si svolgono le attività umane. Il retroterra è, invece, caratterizzato da una zona collinare dove è localizzabile Belvedere, frazione di Falcone. A Belvedere è presente un plesso di Scuola Primaria. Attualmente l'economia del paese si basa sulla coltivazione della vite e dell'ulivo e sulle attività terziarie del turismo e del commercio.

Beni culturali

Tra i beni culturali del Comune sono da ricordare: la Chiesa di S. Giovanni Battista, la Chiesa di S.S. Immacolata di Belvedere.



COMUNE DI OLIVERI

Oliveri è situato ai piedi del promontorio del Tindari, si adagia nell'insenatura naturale dei Laghetti di Marinello, di fronte all'incantevole scenario delle Isole Eolie. L'economia si basa sulla pesca, l'agricoltura, il Commercio e il Turismo.

Beni culturali.

Chiesa di S. Giuseppe situata in Piazza Dante, nel centro del paese. Castello Medievale, ceduto nel 1360 dal Re Federico III.

Nei tre Comuni sono presenti problemi e difficoltà sia di ordine economico che socio-culturale. Elevato e' infatti il tasso di disoccupazione e le prospettive di lavoro per i giovani si fanno sempre più limitate, con conseguenti fenomeni di emigrazione; alto e' il numero di famiglie immigrate (4.3%) provenienti dall'estero, in aumento in questi ultimi anni; consistente e' il numero di coppie separate o divorziate che spesso non sono in grado di assicurare ai figli il giusto sostegno economico, affettivo e psicologico. A queste problematiche sociali si aggiungono spesso fenomeni di tossicodipendenza, estorsione, criminalità organizzata o microcriminalità. In questo contesto la scuola si pone come principale ma non unica agenzia educativa, e luogo di aggregazione in grado di attivare azioni e percorsi di adeguata valenza di recupero e contrasto delle diverse situazioni problematiche anche latenti, che possono sfociare in fenomeni di disagio e contribuire nella formazione di coscienze libere e democratiche in grado di sviluppare il rifiuto di ogni forma di omertà o di accettazione passiva e acritica della violenza perpetrata nei confronti della società e dell'ambiente.

Nell'Istituto sono presenti 17 plessi scolastici: 6 di scuola dell'Infanzia, 7 di scuola primaria e 4 di scuola secondaria I grado. Si tratta di edifici che si trovano quasi tutti in buone condizioni generali, accoglienti e spaziosi. Dal punto di vista della sicurezza, a parte la necessità di alcuni interventi di manutenzione in atto, si sta gradualmente provvedendo all'adeguamento finalizzato al superamento delle barriere architettoniche e a migliori condizioni di vivibilità

L'Istituto è costituito da 17 plessi di cui 6 di Scuola dell'Infanzia, 7 di Scuola Primaria e 4 di Scuola Secondaria I grado, così strutturati:

PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA

CM	PLESSI	NUMERO SEZIONI
----	--------	----------------



MEAA85701R	Infanzia	Sez. 1
	Terme Centro	Sez. 2
MEAA85702T	Infanzia	Sez. 1
	Terme Maceo	Sez. 2
MEAA85703V	Infanzia	Sez. 1
	San Biagio	
MEAA85704X	Infanzia	Sez. 1
	Vigliatore	Sez. 2
MEAA857051	Infanzia	Sez. 1
	Falcone	Sez. 2
MEAA857062	Infanzia	Sez. 1
	Oliveri	Sez 2
		Tot.11

PLESSI SCUOLA PRIMARIA

CM	PLESSI	CLASSI
MEEE857012	Primaria Terme Centro	1A



		2A
		3A
		4A
		5A
MEEE857023	Primaria Maceo	1A
		1B
		2A
		2B
		3A
		4A
		4B
		5A
		5B
MEEE857034	Primaria San Biagio	1 A
		2A
		3A
		4A/ 5A
MEEE857045	Primaria Vigliatore	1A
		2 A
		3A
		4A



		5A
MEEE857056	Primaria Falcone	1A
		2A
		2B
		3A
		4A
		5A
MEEE857078	Primaria Oliveri	1A
		2A
		3A
		4A
		5A
MEEE857067	Primaria Belvedere	1A / 2A
		4 A / 5A
		TOT. 36

PLESSI SCUOLA SECONDARIA

CM	PLESSI	CLASSI
----	--------	--------



MEMM857011	Secondaria Terme	IA IIA IIIA IB IIB IIIB IC
MEMM857011	Secondaria Vigliatore	I D II D III D
MEMM857033	Secondaria Falcone	I E II E IIF III E
MEMM857044	Secondaria Oliveri	I G II G III G
		TOT. N.16

Popolazione scolastica per ordine di scuola



INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE
219	460	321	1000

Criteri di accoglienza delle iscrizioni A.S. 2026/2027

Visto il DPR 81/2009

- Art. 9 comma 2: "le sezioni di scuola dell'Infanzia sono costituite, di norma, salvo il disposto di cui all'art. 5 comma 2 e 3, con un numero di bambini non inferiore a 18 e non superiore a 26";
- Art.10 comma 1: "salvo il disposto dell'art.5, commi 2 e 3, le classi di scuola primaria sono di norma costituite con un numero di allievi non inferiore a 15 e non superiore a 26, elevabile fino a 27 qualora residuino resti". "Le pluriclassi sono costituite da non meno di 8 e non più di 18 alunni";
- Art.11 comma 1: "le classi prime della scuola sec. di primo grado e delle relative sezioni staccate sono costituite, di norma, con non meno di 18 e non più di 27 alunni, elevabili fino a 28 qualora residuino eventuali resti. Si procede alla formazione di un'unica classe prima quando il numero degli iscritti non supera le 30 unità".

Vista la nota prot. n. 171225 del 17/12/2025;

Vista la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del PTOF n. 1 del 27/11/2025;

si rendono noti

i criteri relativi all'accettazione delle domande di iscrizione alla scuola dell'infanzia e alla classe prima delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo.

Prima iscrizione alla scuola dell'infanzia

Le iscrizioni al primo anno della scuola dell'infanzia devono essere richieste entro il 14 febbraio 2026. Tutte le richieste sono accettate con riserva. Se il numero delle richieste supera il numero dei posti disponibili, l'ammissione sarà subordinata ai seguenti criteri: precedenza assoluta agli alunni già frequentanti .

Priorità per l'ammissione dei nuovi iscritti:

1. Alunni in situazione di disabilità;



2. precedenza bambini con 5 anni di età;
3. fratelli/sorelle frequentanti nello stesso Istituto;
4. iscrizioni entro i termini;
5. residenza più vicina all'Istituto.

Le iscrizioni in eccedenza entreranno nella graduatoria della lista d'attesa dopo il termine fissato per la chiusura delle iscrizioni.

N.B.

- Non viene contemplata come discriminante valida la data in cui viene fatta l'iscrizione.
- Le assenze di 30 gg. di seguito senza comprovati motivi comportano il decadimento del diritto di frequenza.

Iscrizione alla classe prima scuola primaria

L'iscrizione alla scuola primaria va effettuata entro il 14 febbraio 2026. L'iscrizione alla classe prima è obbligatoria per tutti i bambini che compiono i 6 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico precedente, nel contempo è riconosciuta alle famiglie la facoltà di iscrivere anticipatamente i bambini che compiono i 6 anni di età entro il 30 di aprile dell'anno scolastico di riferimento (come da C.M. n.4 del 15/12/2010). Il Dirigente Scolastico vigila sulla obbligatorietà dell'istruzione e denuncia i casi di evasione scolastica.

L'iscrizione al plesso di scuola primaria viene accettata sulla base dei seguenti criteri:

1. Alunni in situazione di disabilità;
2. provenienza dallo stesso Istituto;
3. residenza più vicina all'Istituto;
4. sede di lavoro più vicina dei genitori;
5. documentate esigenze particolari di carattere socio-ambientale o di salute;
6. sorteggio (a parità di altre condizioni).

Le iscrizioni in eccedenza entreranno nella graduatoria della lista d'attesa dopo il termine fissato per la chiusura delle iscrizioni

Iscrizione alla classe prima scuola secondaria di primo grado

Le iscrizioni al primo anno della scuola secondaria di primo grado devono essere richieste entro il 14 febbraio 2026. Per l'anno scolastico 2026/2027 devono essere iscritti alla classe prima della scuola secondaria di primo grado gli alunni in possesso della promozione o dell'idoneità a tale classe. Gli alunni già frequentanti le scuole primarie di competenza dell'Istituto Comprensivo Terme Vigliatore



hanno priorità rispetto a quelli provenienti da altri istituti. Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili sulla base dei seguenti criteri:

1. Alunni in situazione di disabilità;
2. provenienza dallo stesso Istituto;
3. residenza più vicina all'Istituto;
4. sede di lavoro più vicina dei genitori;
5. documentate esigenze particolari di carattere socio-ambientale o di salute;
6. sorteggio (a parità di altre condizioni).

Le iscrizioni in eccedenza entreranno nella graduatoria della lista d'attesa dopo il termine fissato per la chiusura delle iscrizioni

Popolazione scolastica

Opportunità:

Alla precaria situazione economica, evidenziata in una buona percentuale della popolazione scolastica, si contrappone un livello culturale discreto, che permette alle famiglie di interessarsi alla vita della scuola, seguire nella maggior parte dei casi i figli, cercare, nei limiti del possibile, di offrire anche opportunità extrascolastiche di formazione. Molto attivo l'interessamento delle famiglie alla crescita formativa dei ragazzi, collaborativa la componente genitori nei diversi organi collegiali. Propositivi gli Enti locali ed altri Enti formativi del territorio.

Vincoli:

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore si presenta molto eterogenea, con una discreta percentuale di alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. Il livello socio-economico risulta per lo più, soprattutto nella scuola primaria, medio-basso. Solo in alcune classi vi è un livello medio-alto. La situazione che sembra incidere maggiormente in modo negativo è costituita dalle precarie condizioni economiche. Nella popolazione vi è un certo numero di alunni stranieri che, se da un lato crea nelle classi opportunità di arricchimento culturale, dall'altro necessita di interventi particolari per favorirne l'integrazione e, soprattutto, l'alfabetizzazione. L'inserimento iniziale, infatti, non è semplice: mentalità, problema linguistico e vincoli familiari risultano rallentare il processo di inclusione. Si evidenziano, inoltre, diverse situazioni familiari problematiche. Infatti, una situazione da non sottovalutare nelle classi è la presenza di alunni figli di genitori separati o con organizzazioni familiari piuttosto precarie. . In



questi casi si pone la necessita' di interventi non indifferenti di mediazione riguardanti non solo il piano del rendimento scolastico ma anche quello affettivo, motivazionale e relazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore, comprende i territori dei comuni di Terme Vigliatore, Falcone e Oliveri. L'agricoltura rappresenta una delle principali attivita' economiche del Comune di Terme Vigliatore. Il settore turistico e' supportato dalla presenza di alcune strutture alberghiere e di ristorazione. Il territorio del comune di Falcone si estende su una superficie con caratteri pianeggianti fino al mare e su una zona collinare dove e' localizzabile la frazione di Belvedere. Attualmente Il settore economico prevalente e' quello agricolo. Altra attivita' e' quella artigianale, mentre la pesca e' ormai una attivita' modesta. Oliveri e' situato ai piedi del promontorio del Tindari, meta di attrazioni turistiche nazionali. L'economia si basa principalmente sull'agricoltura e sul turismo. Nel territorio dei tre Comuni operano, anche in concorso con la scuola, diverse associazioni socio-culturali e religiose. Anche le amministrazioni dei tre Comuni offrono supporti di vario tipo per l'attuazione dell'offerta formativa: trasporto giornaliero e straordinario degli alunni, contributi economici sia per gli alunni disagiati che per eventi scolastici particolari, supporto alunni disabili, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, collaborazione nell'organizzazione di manifestazioni culturali

Vincoli:

Nei tre Comuni sono presenti problemi e difficolta' sia di ordine economico che socio-culturale. Elevato e' infatti il tasso di disoccupazione e le prospettive di lavoro per i giovani si fanno sempre piu' limitate, con conseguenti fenomeni di emigrazione; alto e' il numero di famiglie immigrate provenienti dall'estero, in aumento in questi ultimi anni; consistente e' il numero di coppie separate o divorziate che spesso non sono in grado di assicurare ai figli il giusto sostegno economico, affettivo e psicologico. A queste problematiche sociali si aggiungono spesso fenomeni di tossicodipendenza, estorsione, criminalita' organizzata o microcriminalita'. In questo contesto la scuola si pone come principale ma non unica agenzia educativa, e luogo di aggregazione in grado di attivare azioni e percorsi di adeguata valenza di recupero e contrasto delle diverse situazioni problematiche anche latenti, che possono sfociare in fenomeni di disagio e contribuire nella formazione di coscienze libere e democratiche in grado di sviluppare il rifiuto di ogni forma di omerta' o di accettazione passiva e acritica della violenza perpetrata nei confronti della societa' e dell'ambiente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nell'Istituto sono presenti 17 plessi scolastici: 6 di scuola dell'Infanzia, 7 di scuola primaria e 3 di scuola secondaria I grado. Si tratta di edifici che si trovano quasi tutti in buone condizioni generali,



accoglienti e generalmente spaziosi. In quasi tutti sono presenti, oltre alle aule, laboratori di vario tipo mentre le palestre non sono presenti in tutti i plessi. Tutti i plessi sono dotati di vari strumenti tecnologici quali, videoproiettori, LIM, PC, tablet, mediateche. E' stata incrementata la dotazione informatica dell'Istituto, con Lim touch screen di ultima generazione. Alcuni plessi sono dotati di una Biblioteca, per un totale di oltre 500 libri nell'intero Istituto. Dal punto di vista della sicurezza, si sta gradualmente provvedendo all'adeguamento delle strutture finalizzato al superamento delle barriere architettoniche e all'attuazione di interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza. La Secondaria del Comune di Terme e' dotata di un moderno laboratorio digitale musicale.

Vincoli:

Rispetto al fabbisogno e agli obiettivi dell'offerta formativa le risorse economiche si possono considerare, nel complesso, modeste. La maggior parte delle fonti di finanziamento sono quelle statali ed europee. Diverse, infatti, sono le attivita' formative che si sono rese possibili grazie ai Fondi Europei del PNRR e soprattutto le risorse tecnologiche di cui la scuola dispone. 'Sarebbe necessario disporre di ulteriori finanziamenti, per ridurre i divari territoriali, creare spazi di apprendimento innovativi, al fine di superare ogni tipo di disparita'. Sono da incrementare gli hardware per alunni con disabilita' psico-fisica e da potenziare anche le aree dedicate alla pratica sportiva e le strutture per lo sport.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti dell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato. Ottimo il livello di competenze della maggioranza dei docenti. E' in crescita la percentuale dei docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. Sia il DS che il Dsga vantano un'esperienza lavorativa maggiore a 5 anni. Alta e' la percentuale dei docenti che vantano continuita' , sia per la scuola primaria che secondaria, cio' influisce positivamente sul funzionamento dell'Istituto, sia come ricaduta didattica che relazionale con studenti e famiglie. Sono presenti già da alcuni anni nuove figure professionali: gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione

Vincoli:

Alta la percentuale di docenti di eta' superiore a 55 anni, cio' rientra sia tra le opportunita' che tra i vincoli, in quanto assicurano stabilita' ed esperienza, ma alcuni sono anche meno pronti all'innovazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

TERME VIGLIATORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC85700X
Indirizzo	VIALE DELLE TERME,5 TERME VIGLIATORE 98050 TERME VIGLIATORE
Telefono	0909781254
Email	MEIC85700X@istruzione.it
Pec	meic85700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictermevigliatore.edu.it

Plessi

TERME VIGLIATORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA85701R
Indirizzo	VIALE DELLE TERME, 5 CENTRO 98050 TERME VIGLIATORE

MACEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA85702T
Indirizzo	VIA I MAGGIO,20 FRAZ. MACEO 98050 TERME



VIGLIATORE

S.BIAGIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA85703V

Indirizzo VIA NAZIONALE FRAZ. SAN BIAGIO 98050 TERME
VIGLIATORE

VIGLIATORE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA85704X

Indirizzo VIA FILIPPO TURATI FRAZ. VIGLIATORE 98050 TERME
VIGLIATORE

FALCONE CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA857051

Indirizzo VIA MARTIRI DEL CONGO FALCONE 98060 FALCONE

OLIVERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA857062

Indirizzo VIA SPIAGGIA MARE OLIVERI 98060 OLIVERI

TERME VIGLIATORE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE857012

Indirizzo VIALE DELLE TERME N. 5 CENTRO 98050 TERME

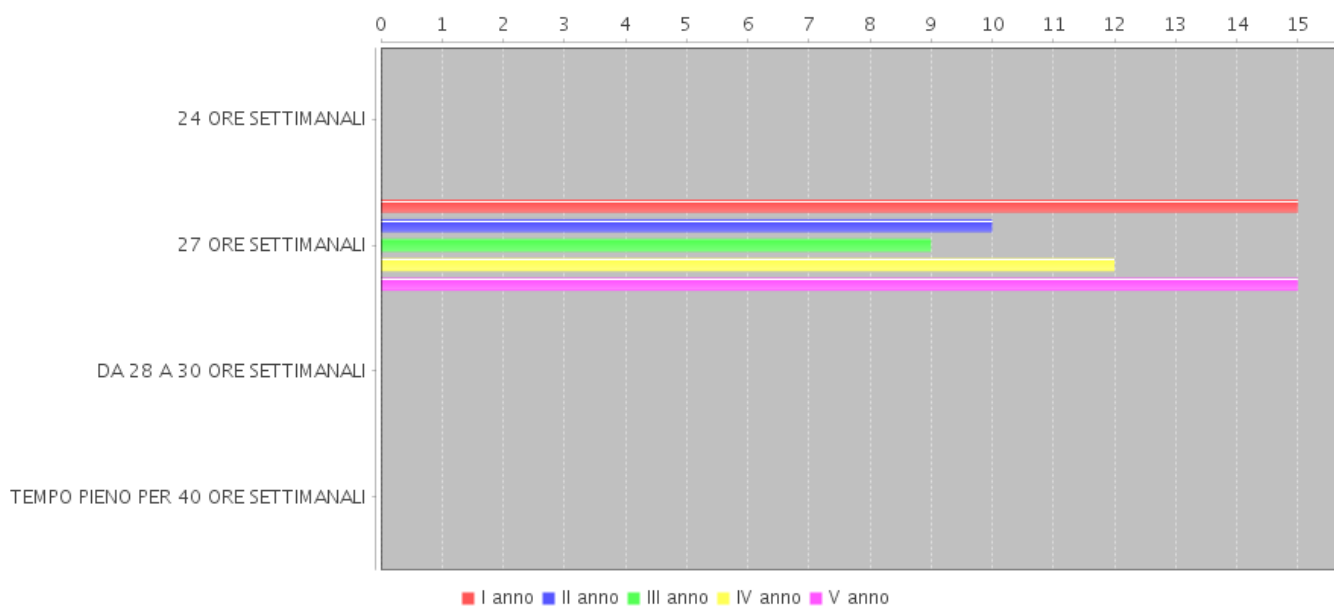


VIGLIATORE

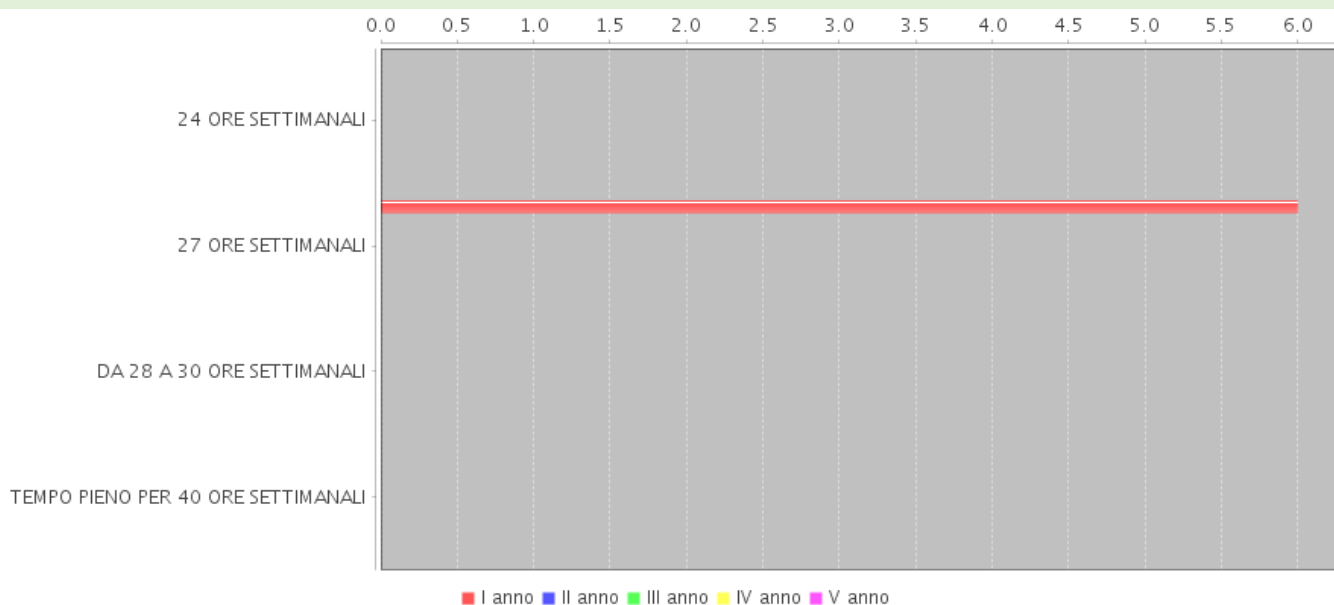
Numero Classi 6

Totale Alunni 61

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MACEO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	MEEE857023
Indirizzo	VIA DON LUIGI STURZO N. 16 FRAZ. MACEO 98050 TERME VIGLIATORE
Numero Classi	9
Totale Alunni	115

S. BIAGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE857034
Indirizzo	VIA F. PETRARCA FRAZ. SAN BIAGIO 98050 TERME VIGLIATORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	48

VIGLIATORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE857045
Indirizzo	VIA F. TURATI FRAZ. VIGLIATORE 98050 TERME VIGLIATORE
Numero Classi	5
Totale Alunni	53

SCUOLA PRIMARIA FALCONE -CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE857056
Indirizzo	VIA FORNACE FALCONE 98060 FALCONE
Numero Classi	6
Totale Alunni	78



SCUOLA PRIMARIA BELVEDERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE857067
Indirizzo	VIA IMMACOLATA BELVEDERE-FALCONE 98060 FALCONE
Numero Classi	4
Totale Alunni	27

SCUOLA MEDIA STATALE DI OLIVERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM857044
Indirizzo	VIA SPIAGGIA MARE OLIVERI 98060 OLIVERI
Numero Classi	3
Totale Alunni	50

SCUOLA PRIMARIA OLIVERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE857078
Indirizzo	VIA SPIAGGIA MARE CENTRO 98060 OLIVERI
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

" GALILEI " TERME VIGLIATORE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM857011
Indirizzo	VIA DEL MARE N. 67 TERME VIGLIATORE 98050 TERME VIGLIATORE



Numero Classi	9
Totale Alunni	205

SCUOLA MEDIA STATALE DI FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM857033
Indirizzo	VIA DANTE FALCONE 98060 FALCONE
Numero Classi	4
Totale Alunni	66

Approfondimento

L'Istituto, al fine di definire le modalità di funzionamento, l'organizzazione dei servizi e le regole di comportamento per tutte le sue componenti, ha elaborato il Regolamento Interno di Istituto, che per la sua complessità e la necessità di agevole consultazione delle norme, è articolato nei seguenti allegati tematici (che saranno integrati progressivamente da altri).

All. 1 - Regolamento del funzionamento degli Organi Collegiali

All. 2 - Regolamento Sostituzione Docenti - Criteri generali e procedura

All. 3 - Regolamento Sostituzione docenti - Banca Ore (BO)

All. 4 - Regolamento Genitori e modalità di comunicazione scuola-famiglia

All. 5 - Regolamento Vigilanza Alunni e Comportamento a scuola

All. 6 - Regolamento Disciplina Alunni



All. 7 - Codice interno antibullismo/cyberbullismo

All. 8 - Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici

All. 9 - Codice disciplinare del Personale Scolastico

(Personale ATA e Docenti)

All. 10 - Regolamento Valutazione

All. 11 - Regolamento criteri formazione classi prime

All. 12 - Assegnazione dei docenti alle sezioni/classi e ai plessi

All. 13 - Regolamento Divieto di fumo

All. 14 - Regolamento Uscite didattiche Visite guidate Viaggi di istruzione

All. 15 - Regolamento Mensa - Pause ricreative

All. 16 - Regolamento E-Policy

All. 17 - Regolamento PUA

All. 18 - Regolamento IA

All. 19 - Regolamento alternativa IRC

All. 20 - Regolamento Indirizzo Musicale

Esso, parte integrante del PTOF, è finalizzato a:



- Promuovere un ambiente di apprendimento sereno ed efficace, garantendo il diritto all'istruzione e alla partecipazione
- Assicurare il corretto svolgimento delle attività didattiche e amministrative, in linea con la normativa vigente e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Definire i diritti e i doveri di ciascuna componente, favorendo la collaborazione, il rispetto reciproco e la responsabilità individuale e collettiva

Il Regolamento è consultabile sul sito web dell'Istituto al seguente link:

<https://www.ictermevigliatore.edu.it/documento/regolamenti-vigenti/>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	158

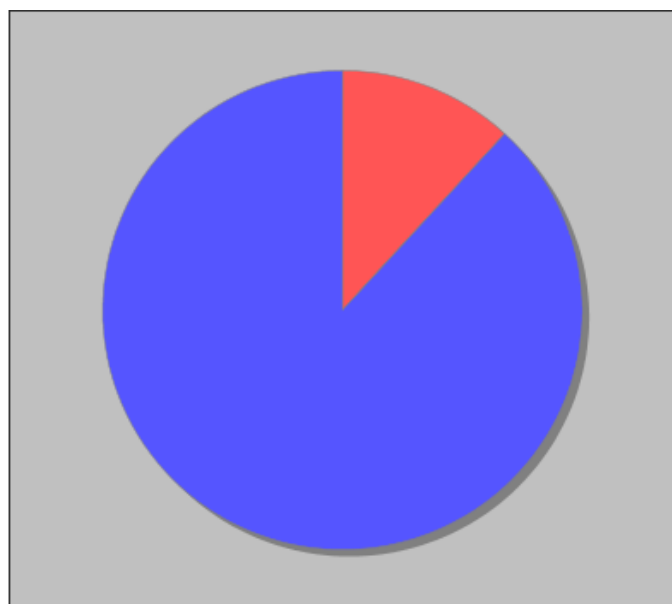


Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	35

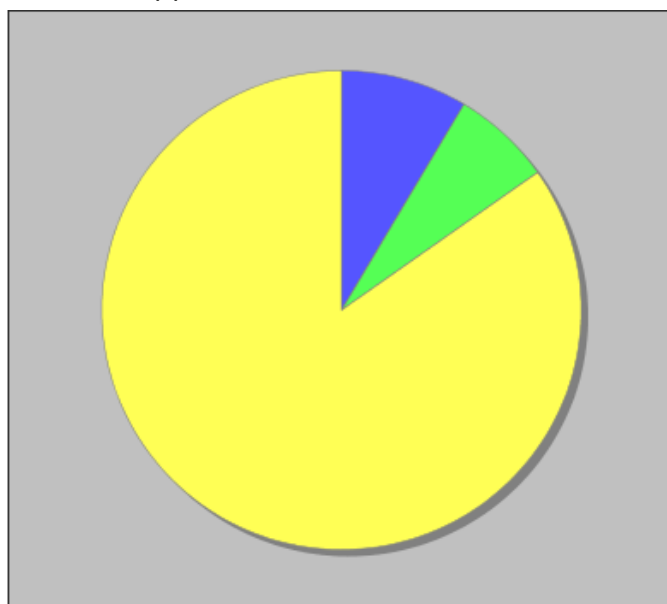
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 164

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 14
- Da 4 a 5 anni – 11
- Piu' di 5 anni – 139

Approfondimento

La maggior parte dei docenti dell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato. Ottimo il livello di competenze della maggioranza dei docenti. E' in crescita la percentuale dei docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. Sia il DS che il Dsga vantano un'esperienza lavorativa maggiore a 5 anni. Alta e' la percentuale dei docenti che vantano continuita' , sia per la scuola primaria che secondaria, cio' influisce positivamente sul funzionamento dell'Istituto, sia come



ricaduta didattica che relazionale con studenti e famiglie. Sono presenti già da alcuni anni nuove figure professionali: gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Alta la percentuale di docenti di età superiore a 55 anni, cioè rientra sia tra le opportunità che tra i vincoli, in quanto assicurano stabilità ed esperienza, ma alcuni sono anche meno pronti all'innovazione.

Sono attivi numerosi gruppi di lavoro e figure professionali che operano su ambiti strategici (curricolo verticale, inclusione, orientamento, continuità, documenti strategici), favorendo il confronto e la condivisione delle pratiche, al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico. Tali figure, con le relative funzioni, sono indicate nell'Organigramma - Funzionigramma di Istituto presentato in allegato

Allegati:

ORGANIGRAMMA-E-FUNZIONIGRAMMA-IC TERME VIGLIATORE- Agg. 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

MISSION

E lementi fondanti della carta d'identità dell'Istituto sono la MISSION, che rappresenta il mandato formativo istituzionale, e la VISION, la sfera valoriale di riferimento nell'elaborazione di qualsiasi intervento venga effettuato.

In relazione alla propria MISSION (DOVERI ISTITUZIONALI) l'ICTermeVigliatore deve:



1) Realizzare l'inclusione scolastica

di tutti gli studenti e prevenire/contrastare il fenomeno della dispersione scolastica implicita ed esplicita (che si evidenzia soprattutto nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I° grado) attraverso la progettazione, l'attivazione e il monitoraggio di interventi educativi mirati al massimo recupero possibile delle difficoltà comportamentali e di apprendimento determinate da situazioni di disabilità, da disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), da altri bisogni educativi speciali (B.E.S.), da situazioni di povertà educativa e di divari territoriali. Il PTOF sarà particolarmente orientato a sostenere e valorizzare le seguenti attività:



l'ascolto e la gestione di bisogni educativi e l'utilizzo di strategie didattiche inclusive (personalizzazione, apprendimento collaborativo, piccoli rinforzi positivi ecc.) da parte di tutti gli insegnanti (di sostegno e curricolari), per facilitare l'apprendimento e cercare anche di stimolare l'autonomia e l'autostima degli alunni. Gli alunni devono conseguire almeno gli obiettivi minimi di apprendimento (la sufficienza): aiuti indiretti o anche semplicemente la mancanza di rinforzi negativi possono incidere positivamente sui processi di apprendimento dell'individuo e del gruppo;

le azioni di contenimento dei micro-conflitti poste in essere dai docenti tutor-coordinatori di classe; dai docenti di sostegno come co-docenti esperti in inclusione scolastica; dai docenti del C.d.C.; dai docenti referenti per specifiche tematiche educative; dal docente F.S. Inclusione, dal docente collaboratore di supporto alla realizzazione degli interventi del PNNR; dai docenti del NIV (Nucleo Interno di Autovalutazione e di Miglioramento delle azioni della scuola). Tali figure contribuiranno ad incrementare:

- una serena e costruttiva alleanza educativa scuola-famiglia-territorio, rendendo più efficaci i rapporti di collaborazione con le famiglie e le Agenzie educative (soggetti istituzionali e privati) del territorio di riferimento;
- un ambiente scolastico attento al dialogo rispettoso e alla risoluzione dei problemi vivi della scuola, allo sviluppo delle competenze di mentoring-coaching-orientamento e al costante miglioramento e condivisione delle buone-prassi inclusive;
- il potenziale dell'IA per facilitare l'inclusione, in particolare tramite l'apprendimento personalizzato e la differenziazione dei percorsi di apprendimento, in base allo stile e ai ritmi di apprendimento;
- la progettazione verticale tra i tre ordini di scuola e le azioni di raccordo e continuità educativo-didattica (anche nell'adozione di criteri di valutazione comuni per la primaria e la secondaria di I grado), per assicurare un passaggio graduale e non traumatico al successivo ordine di scuola, mettendo in atto azioni di continuità educativo-didattica finalizzate a prevenire un eventuale insuccesso scolastico;
- una efficace ed efficiente attività di ricognizione e utilizzo delle risorse umane e materiali interne/esterne disponibili per ogni azione inclusiva;
- le attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari "ad hoc" per piccoli gruppi, dando spazio ad attività/progetti didattico-educativi di outdoor learning e giornate educative a tematica inclusiva;
- le iniziative di orientamento degli alunni in uscita, attraverso opportuni raccordi con le Istituzioni scolastiche di II° grado e gli Enti Formativi del territorio;
- le azioni di monitoraggio-controllo (followup) dei risultati delle azioni formative intraprese.



2)Offrire un'istruzione di qualità

ovvero risultati di apprendimento prestabiliti, adeguati, concreti e stabili . Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e allo sviluppo delle competenze disciplinari degli studenti e delle 8 competenze-chiave di cittadinanza europee, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, nonché delle inclinazioni e aspirazioni personali di ciascun alunno.

Il PTOF sarà particolarmente orientato a SOSTENERE E VALORIZZARE:

- la richiesta di un organico potenziato idoneo allo scopo di migliorare la qualità didattica con attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento;
- un'efficace organizzazione oraria e della durata delle lezioni;
- l'individuazione e l'attuazione di percorsi formativi finalizzati al recupero, potenziamento ed alla valorizzazione delle eccellenze e del merito ;
- il rilancio delle prove Invalsi e il miglioramento degli standard di risultato nelle prove nazionali, soprattutto per le classi ponte e le pluriclassi, con particolare riferimento alle prove di matematica;
- il miglioramento dell'acquisizione delle abilità linguistiche di base negli alunni in difficoltà, perché provenienti da contesti familiari disagiati, o extracomunitari (italiano come seconda lingua);
- il potenziamento delle competenze linguistiche extra-nazionali degli studenti anche attraverso certificazioni linguistiche;
- l'obbligo del consenso informato sui temi sensibili e divisivi, prima che vengano trattati in classe;
- l'opportunità di sviluppo di una identità consapevole e aperta al confronto.

3) Motivare allo studio e alla conoscenza

Ampio spazio sarà dato alla didattica esperienziale, da realizzare sul territorio attraverso esperienze di didattica all'aperto, di apprendimento dalle esperienze di vita concreta su un territorio (outdoor learning) , strutturando esperienze "in presenza" da alternare all'uso didattico delle tecnologie



digitali. Nel mondo di oggi “innovare” significa innanzi tutto guidare all'utilizzo di diversi processi di conoscenza: non solo dai libri e dagli esperti (sapere tecnico), dalle televisioni/social media (sapere mediatico), dall'internet/intelligenza artificiale, ma nuovamente anche dall'esplorazione (sapere esperienziale, cioè che nasce dal saper fare analisi sulla vita quotidiana). L'idea di fondo è quella della valorizzazione dei saperi non-esperti, la presa di coscienza che il rapporto tra le persone e i loro luoghi di vita sia di primaria importanza per gestire le trasformazioni del territorio.

In ogni caso l'apprendimento è veramente significativo quando il “contenuto” è vissuto dall'alunno come rilevante per la soddisfazione dei suoi bisogni e la realizzazione delle sue finalità personali.

L'apprendimento più utile nel contesto socio-culturale attuale è quello che riguarda il processo stesso dell'apprendere: comprendere l'importanza di essere costantemente aperti all'esperienza dell'apprendere di conoscere cose nuove e utili per la soluzione collaborativa dei problemi e per sviluppo del bene personale e comune.

4) Valorizzare

le differenze culturali e favorire l'integrazione in una scuola inclusiva, attenta a supportare e sviluppare progetti formativi interculturali anche attraverso l'approccio del CLIL/mobilità internazionale di alunni e docenti;

5) Educare

alla Cittadinanza Attiva, a conoscere e apprezzare i valori della convivenza civile e della democrazia, partendo dal valore del Rispetto e della risoluzione pacifica e collaborativa dei conflitti, evitando qualsiasi tipo di violenza”

6) Promuovere



l'incremento e il miglioramento continuo:

- dei processi di innovazione, senza i quali ci si "condanna" a replicare l'esistente, non riuscendo a contribuire alla crescita delle persone e allo sviluppo del bene comune;
- dei processi riflessivi e di autovalutazione necessari a un reale e continuo processo di innovazione in grado di rispondere ai molteplici e mutevoli bisogni di crescita dei bambini/ragazzi;
- degli esiti scolastici degli alunni;
- di metodologie didattiche innovative, anche attraverso il ricorso alla multimedialità, attivando l'innovazione digitale e laboratoriale in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo;
- dell'organizzazione amministrativa, dei servizi e degli uffici, tenuto conto delle proposte del Direttore SGA, così da attuare al massimo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione della Pubblica Amministrazione;
- di azioni strategiche fondamentali per garantire la qualità del servizio: sviluppo professionale e formazione in servizio del personale docente e non docente; valorizzazione e utilizzo ottimale delle risorse; comunicazione interna ed esterna chiara e trasparente; autovalutazione, rendicontazione e piani di miglioramento graduale e continuo.

VISION

In relazione alla propria VISION (la SFERA VALORIALE di RIFERIMENTO, che dà vita ad un saper essere che arricchisce il sapere e il saper fare delle persone che lavorano

nella scuola), l'IC Terme Vigliatore deve:

7) Creare

un ambiente educativo che favorisca il miglioramento continuo della Qualità del Corpo Docente e l'affermazione della figura dell'insegnante GUIDA per comprendere più che DISPENSATORE di fatti e nozioni.

Nelle nostre scuole serve l'insegnante riflessivo e buon osservatore, cioè che riflette con metodo (cioè con rigore e senso critico) sulla propria azione educativa e controlla i progressi di ciascun alunno. A tutti i docenti dell'Istituto è richiesto:

- di essere persone genuine e reali, con capacità di empatia e di facilitazione del processo di maturazione dei propri alunni;



- di proporre agli alunni contenuti significativi per la soluzione democratica e collaborativa dei problemi;
- di curare l'educazione affettiva, sentimentale e alla gestione delle emozioni;
- di vivere la passione educativa come scelta;
- la disponibilità ad attuare il ruolo educativo secondo lo stile proprio della nostra scuola che mira allo "Starbene con se stessi e con gli altri, in una Scuola di Qualità, polo socio-culturale del territorio";
- di realizzare un clima sereno e costruttivo di classe e di lavoro con i colleghi;
- di mantenere regolarmente l'atteggiamento professionale di attenzione-ascolto-osservazione sistematica delle criticità e delle sfide sociali da affrontare;
- di integrare, con la propria opera, l'azione educativa dei genitori, guidando la famiglia a comprendere che gli insegnanti possono anche "arrabbiarsi" con i loro alunni e rimproverarli se meritano di essere rimproverati, ma allo stesso tempo gli insegnanti rimangono preziosi alleati delle famiglie quando gli alunni hanno bisogno di un punto di riferimento e di comprensione;
- di non sovraccaricare i compiti per casa. Il Ministero dell'Istruzione raccomanda puntualmente di ridurre le assegnazioni di compiti a casa e durante le vacanze.

Nel corso della settimana, peraltro, genera scarso apprendimento lo studio a casa di argomenti solo "accennati" a scuola o non approfonditi adeguatamente: chi non ha capito bene ciò che si è fatto a scuola difficilmente ci riuscirà, da solo, a casa.

- di saper lavorare in **team**, confrontandosi con i colleghi, collaborando per fare ricerca e definizione di BUONE PRASSI al fine di affrontare i problemi vivi e reali della scuola;
- di collaborare al rilancio dello svolgimento delle prove Invalsi all'interno dell'istituto come strumento per aggiornare le progettazioni didattiche e le attività laboratoriali e per progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

8) Aggiornamento e ARMONIZZAZIONE del CURRICOLO DIGITALE e di EDUCAZIONE CIVICA nelle singole discipline curriculari, inserendo in ogni disciplina i contenuti educativi –didattici e le competenze trasversali relative a:

- Curricolo di Educazione civica (E d.civica digitale= uso critico e consapevole delle tic ; educazione al rispetto della persona e contro il bullismo/cyberbullismo)
- Curricolo digitale (competenze del DigComp ([Digital Competence Framework](#)) , Quadro di riferimento europeo per definire e valutare le competenze digitali dei cittadini, organizzato in cinque aree principali: Alfabetizzazione su Informazione e Dati, Comunicazione e Collaborazione, Creazione di Contenuti Digitali, Sicurezza e Risolvere



Problemi).

9) Aggiornamento e ARMONIZZAZIONE del nostro piano di miglioramento in base:

- a) gli indicatori di benessere/qualità della scuola delineati nella piattaforma SNV-RAV-PDM-RS (DPR 28.3.2013 n. 80)
- b) le ultime rilevazioni I.N.VAL.S.I.a.s. 2024/2025.
- c) l'introduzione graduale dell'approccio della " Didattica universale " (sostenuto anche dalle Linee Guida MIUR sull'inclusione e dalla normativa inclusiva, Legge 170/2010 e 104/1992). La Didattica Universale, spesso identificata con l'Universal Design for Learning (UDL), è un approccio pedagogico che non si limita ad "adattare" la lezione per gli alunni con difficoltà (come BES o DSA), ma progetta fin dall'inizio attività che siano accessibili e stimolanti per tutti. Il concetto nasce dall'architettura: se costruisci una rampa invece di una scala, non aiuti solo chi è in carrozzina, ma anche chi ha un passeggino o un carrello. In classe, una strategia "universale" aiuta l'alunno con disabilità, ma potenzia anche quello eccellente o quello semplicemente stanco.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO PER PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI E MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI**

La scelta del Percorso n.1 nasce dalla constatazione che dai dati INVALSI emerge un livello complessivo di competenze con alcune criticità. Permangono lacune significative in Italiano e Matematica. La scuola ha punti di forza in Inglese e nella continuità educativa, ma è necessario consolidare strategie didattiche comuni e interventi mirati per ridurre le disuguaglianze e innalzare le competenze di base. Nello stesso tempo, occorre proseguire nel coinvolgimento di tutti nello svolgimento delle prove nazionali al fine di avere obiettivi parametri di riferimento e spunti di riflessione sulle strategie adottate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare metodologie didattiche attive e collaborative e monitorare periodicamente le competenze disciplinari raggiunte dagli alunni operando confronti con gli standard regionali e nazionali.

Attività prevista nel percorso: Somministrazione di prove comuni tipologia Invalsi per classi parallele e monitoraggio periodico degli apprendimenti

Descrizione dell'attività

Il gruppo di lavoro appositamente predisposto provvederà all'elaborazione di prove standardizzate tipologia Invalsi da somministrare alle classi campione e, successivamente, provvederà all'analisi dei risultati delle prove comuni e delle simulazioni Invalsi con confronto con dati regionali e nazionali

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico Docenti Componenti del NIV Gruppo di lavoro INVALS

Risultati attesi

Miglioramento progressivo degli esiti nelle prove INVALSI e consolidamento di pratiche didattiche condivise



Attività prevista nel percorso: Coinvolgimento della comunità scolastica

Descrizione dell'attività	Saranno svolte informative e di sensibilizzazione rivolte a docenti, studenti e famiglie sul valore formativo delle prove INVALSI. Inoltre, si agevolerà la somministrazione e correzione / registrazione delle prove effettuate attraverso il supporto di un apposito gruppo di lavoro.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico Funzioni strumentali Gruppo di lavoro Invalsi Docenti Genitori ATA
Risultati attesi	Miglioramento progressivo degli esiti nelle prove INVALSI e consolidamento di pratiche didattiche condivise

● Percorso n° 2: PERCORSO PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI A DISTANZA



La scelta del Percorso n.2 nasce dalla considerazione che i risultati a distanza poco soddisfacenti, nell'ambito delle prove Invalsi effettuate nella scuola Primaria, suggerisce di impegnarsi nel sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base, soprattutto in Matematica e Italiano. Consolidare le competenze di base e migliorare il rendimento scolastico non serve solo ad innalzare i risultati nelle discipline di base, ma favorisce anche lo sviluppo delle competenze chiave europee (ad esempio, comunicazione, pensiero critico, apprendimento autonomo, collaborazione), contribuendo alla formazione complessiva dell'alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare strategie didattiche comuni e interventi mirati di recupero e potenziamento, monitorando regolarmente i risultati. Realizzare attività curriculari ed extracurriculari per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari



Attività prevista nel percorso: Continuità e verticalità didattica

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la definizione di percorsi verticali di Italiano e Matematica tra classi della primaria, con attivazione di attività mirate basate sui bisogni emersi dalle prove di monitoraggio, realizzazione di laboratori di recupero e potenziamento delle competenze disciplinari
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti Funzioni strumentali
Risultati attesi	Maggiore continuità negli apprendimenti e miglioramento degli esiti a distanza

Attività prevista nel percorso: Analisi degli esiti a distanza

Descrizione dell'attività	L'attività prevede uno studio comparato dei risultati Invalsi di classe II e V per individuare criticità e punti di forza
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti Funzioni Strumentali NIV
Risultati attesi	Maggiore continuità negli apprendimenti e miglioramento degli esiti a distanza



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Molteplici sono le iniziative che l'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore attua per innovare scelte organizzative, metodologiche e didattiche. Esse riguardano i seguenti settori:

- Realizzazione dell'inclusione scolastica con particolare attenzione alle fragilità di tutti gli alunni e una introduzione graduale dell'approccio della " Didattica universale "
- Attenzione all'offerta di un'istruzione di qualità, partendo dall'educazione socio-emotiva-relazionale ed affettiva di tutti gli alunni
- innovazione strategie di motivazione allo studio e alla conoscenza
- Valorizzazione delle differenze culturali
- Educazione alla Cittadinanza attiva
- Promozione dell'incremento e miglioramento dei processi riflessivi e di autovalutazione su esiti scolastici degli alunni, metodologie didattiche innovative, organizzazione amministrativa
- Creazione di un ambiente educativo che favorisce il miglioramento continuo della Qualità del Corpo Docente e l'affermazione della figura dell'insegnante GUIDA-TUTOR-MENTORE per aiutare gli alunni a comprendere e a ragionare, più che ad incamerare nozioni
- Aggiornamento e ARMONIZZAZIONE del CURRICOLO DIGITALE e di EDUCAZIONE CIVICA nelle singole discipline curriculari
- Aggiornamento e ARMONIZZAZIONE del nostro piano di miglioramento in base a:

a) gli indicatori di benessere/qualità della scuola delineati nella piattaforma SNV-RAV-PDM-RS (DPR 28.3.2013 n. 80)

b) le rilevazioni I.N.VAL.S.I.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane

Middle Management: Rafforzamento delle figure di sistema (funzioni strumentali, referenti) attraverso percorsi di formazione alla leadership.

Bilancio Sociale e Rendicontazione: Innovazione nei processi di trasparenza e comunicazione degli impatti educativi verso le famiglie e il territorio.

Benessere organizzativo: Monitoraggio del clima scolastico e strategie per la prevenzione dello stress da lavoro correlato.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Metodologie Didattiche Attive

- Apprendimento esperienziale: Implementazione di Flipped Classroom (didattica capovolta) e Debate per sviluppare il pensiero critico.

2. Personalizzazione e Inclusione

- Universal Design for Learning (UDL): Progettazione di attività didattiche accessibili "nativamente" a tutti gli stili di apprendimento e BES.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne (INVALSI)

- Allineamento curricolare: Revisione della programmazione didattica per garantire che i "traguardi di competenza" previsti dai quadri di riferimento INVALSI siano affrontati entro le scadenze delle prove.
- Prove comuni strutturate: Somministrazione di prove di verifica quadrimestrali costruite con lo stesso formato INVALSI (domande a scelta multipla, analisi del testo, problem solving matematico) per familiarizzare con la struttura.
- Analisi dei dati: Istituzione di momenti collegiali di analisi dei dati storici restituiti dall'INVALSI per individuare i "processi" in cui gli studenti falliscono e rimodulare la didattica di classe.
- Simulazioni diagnostiche: Svolgimento di simulazioni precoci per individuare le fasce di livello e attivare percorsi di recupero/potenziamento mirati sui nuclei tematici più critici.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: FormaTERME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'aspetto olistico del sapere è ormai una necessità. La società contemporanea non consente la frammentazione della conoscenza in discipline, bensì in "nessi concettuali", che partendo dalle singole informazioni permettano una sintesi unitaria di competenze pratiche e spendibili. Lo sviluppo delle STEM ed il multilinguismo sono due ambiti d'azione privilegiati a livello europeo: il DigiComp 2.2 (quadro di riferimento a livello europeo per lo sviluppo e la misurazione delle competenze digitali), "spinge" sull'alfabetizzazione ai media e la interconnessione alle competenze di cittadinanza; il multilinguismo, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. La didattica "orientativa", che favorisce la conoscenza di sé e dei propri talenti, del contesto sociale ed occupazionale di riferimento, delle professioni del futuro, la necessità di competenze tecnico-professionali connesse al sistema di formazione terziaria, il superamento del divario di genere costituiscono il substrato degli interventi necessari per preparare i nostri



studenti ad un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il progetto "The way for future innovation" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati ed innovati, a seguito degli interventi connessi al Piano Scuola 4.0-Azione 1 Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Le azioni saranno in sintonia con il contesto territoriale di riferimento: le bellezze paesaggistiche da tutelare e proteggere (studio delle riserve naturali presenti sul territorio, flora e fauna; del patrimonio storico-artistico) e relativa creazione di materiale in formato digitale (erbario digitale- archivio storico-documentale delle testimonianze materiali dell'arte, della storia, della cultura che si conservano nel territorio.) e strettamente connesse alle aree di intervento individuate nei documenti programmatici dell'Istituzione scolastica (RAV- PDM-PTOF). La conoscenza dei profili professionali STEM, studio del patrimonio Si tiene conto dell'estensione a tutti i gradi scolastici e le azioni saranno articolate e modulate in rapporto al grado di scolarità cui verranno destinate. I fondamenti della pedagogia attiva di Dewey, sosterranno il coinvolgimento in attività pratico-laboratoriali, finalizzate al conseguimento di competenze spendibili nella vita sociale e lavorativa dei singoli studenti.

Importo del finanziamento

€ 111.951,26

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Insegnamenti e quadri orario

TERME VIGLIATORE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TERME VIGLIATORE MEAA85701R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MACEO MEAA85702T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.BIAGIO MEAA85703V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VIGLIATORE MEAA85704X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FALCONE CENTRO MEAA857051

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OLIVERI MEAA857062

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERME VIGLIATORE MEEE857012

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MACEO MEEE857023



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. BIAGIO MEEE857034

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIGLIATORE MEEE857045

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA FALCONE -CENTRO
MEEE857056**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BELVEDERE MEEE857067



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA OLIVERI MEEE857078

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA STATALE DI OLIVERI
MEMM857044**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " GALILEI " TERME VIGLIATORE - MEMM857011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA STATALE DI FALCONE MEMM857033

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica, inserita nel curriculum di istituto, è previsto un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

RIPARTIZIONE MONTE ORARIO ANNUALE PER DISCIPLINA



SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	ORE
Italiano	4
Inglese	4
Arte e immagine	2
Musica	2
Ed. Fisica	2
Religione	2
Storia	4
Geografia	3
Scienze	4
Matematica	4
Tecnologia	2
	TOTALE 33

SCUOLA SECONDARIA

Italiano	4
Arte e immagine	4
Musica	2
Inglese	2
Francese	2
Scienze motorie	2
Religione (o Attività Alternativa)	2
Storia	4
Geografia	3
Scienze	3



Matematica	2
Tecnologia	3
	TOT. 33

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo e tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Saranno previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

Nella Scuola dell'Infanzia, tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Per il conseguimento delle finalità previste, è stato elaborato un curricolo verticale, esplicitato in allegato, comprensivo dell'indicazione degli interventi per lo sviluppo delle competenze socio-emotive, interamente volto alla formazione di alunni che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

Approfondimento

Nella scuola primaria, nell'ambito dell'orario scolastico settimanale, è prevista la seguente articolazione oraria delle discipline:



DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSI IV-V a 27 ore sett.	CLASSI IV-V a 29 ore sett.
Italiano	9	8	7	7	8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Matematica	6	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2
Ed. Fisica	1	1	1	1	2
Totale	27	27	27	27	29



Curricolo di Istituto

TERME VIGLIATORE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo prevede i tre percorsi didattici della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado

PERCORSO DIDATTICO SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia, vista quale fondamento di un curriculum verticale, si presenta con un proprio progetto pedagogico educativo, si inserisce in un percorso di crescita

iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria. La scuola definisce la propria progettualità nell'ambito del curriculum d'Istituto individuando obiettivi formativi di apprendimento comuni e allineati, nella loro definizione, sia ai traguardi di sviluppo dei vari campi di esperienza (come da Indicazioni Ministeriali) che alle competenze chiave europee (come da raccomandazione del Parlamento Europeo). Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza, come fonte di conoscenza, in un ambiente sereno, accogliente e stimolante, in cui il bambino scopra, costruisca ed espliciti la propria personalità, in una ricerca esplorativa di sé stesso, degli altri e del mondo. La scuola dell'infanzia si propone di consentire ai bambini e alle bambine che la frequentano di

perseguire le finalità proprie di AUTONOMIA - IDENTITÀ - COMPETENZE - CITTADINANZA nell'ottica di un percorso curricolare articolato attraverso i cinque campi di esperienza: "il sé e l'altro, il corpo in movimento, Immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

PERCORSO DIDATTICO SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Il percorso didattico della Scuola primaria e Scuola Secondaria I grado, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, organizza in modo unitario e progressivo l'insegnamento delle discipline della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (Italiano, Lingua inglese, seconda lingua comunitaria nella secondaria, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Educazione civica), promuovendo in un'ottica di continuità educativa, inclusione e successo formativo per tutti gli studenti, lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, del pensiero critico, dell'autonomia e del senso di cittadinanza.

Premesso che il processo formativo dipende soprattutto dall'efficacia dell'insegnamento, il collegio dei docenti intende, a tal fine, tenere sempre presenti quattro fondamentali elementi:

- Creazione di un clima di apprendimento sereno, che riesca ad infondere sicurezza, autostima, capacità di autoapprendimento;
- Scelte didattiche che consentano all'alunno di sviluppare capacità logico rielaborative (Laboratori, discussioni guidate, momenti di riflessione, proposte di soluzione ad un dato problema...)
- Predisposizione di percorsi didattici personalizzati
- Organizzazione didattica flessibile (lezioni a classi aperte, attività di recupero per i ragazzi svantaggiati da svolgere anche nelle ore di completamento.)

Saranno seguite, inoltre, le seguenti principali impostazioni metodologiche: interattiva, operativa, dell'esperienza, della comunicazione.

Si cercherà, nello stesso tempo di garantire la trasversalità.

Tenendo conto della necessità di garantire all'utenza un percorso formativo organico per l'intero ciclo di istruzione, è stato elaborato un curricolo verticale, che, appunto, organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Esso, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle indicazioni nazionali. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le



discipline nella Scuola del primo ciclo, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

All'interno del curricolo di Istituto si è tenuto conto anche delle competenze chiave europee:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza digitale
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Queste competenze fanno parte del curricolo esplicito e caratterizzano tutte le pratiche di insegnamento. Esse devono condizionare in maniera netta la metodologia di apprendimento e insegnamento e caratterizzare in maniera chiara e verificabile tutti i contenuti e le attività proposte.

Il CURRICOLO DI ISTITUTO viene presentato in allegato, costituito dalle seguenti parti:

- Curricolo I parte Scuola dell'Infanzia
- Curricolo II parte Scuola Primaria
- Curricolo III parte Scuola Secondaria I grado
- Curricolo IV parte Strumento musicale Scuola secondaria I grado
- Curricolo verticale di Educazione Civica, socio-emotiva e affettiva
- Curricolo Digitale verticale
- Curricolo verticale di Latino
- Curricolo/Progetto di Attività Alternativa all'IRC

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO - TERME VIGLIATOTRE 2025 2026-unito-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA N.1 "IO, TU, NOI, IL NOSTRO MONDO"

Trattazione della tematica attraverso:

- Ascolto di storie, filmati, immagini relativi al tema trattato
- Analisi di semplici grafici
- Conversazioni guidate
- Decorazioni natalizie
- Giochi

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "IO, TU, NOI, IL NOSTRO MONDO"

UDA "AMBIENTIAMO...CI!"

Trattazione della matematica attraverso:

- Ascolto di storie, filmati, immagini relativi al tema trattato

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA N.1 "IO, TU, NOI, IL NOSTRO MONDO"

UDA N.2 "AMBIENTAMO...CI!"

Trattazione della tematica attraverso:

- Ascolto di storie, filmati, immagini relativi al tema trattato



- Analisi di semplici grafici
- Conversazioni guidate
- Decorazioni natalizie
- Giochi

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA N.1 "IO, TU, NOI, IL NOSTRO MONDO"

UDA N.2 "AMBIENTAMO...CI!"

- Trattazione della matematica attraverso:
- Ascolto di storie, filmati, immagini relativi al tema trattato
- Analisi di semplici grafici

Conversazioni guidate

- Decorazioni natalizie
- Giochi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali



ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA N.1 "IO, TU, NOI, IL NOSTRO MONDO"

UDA "AMBIENTIAMO...CI!"

Trattazione della tematica attraverso:

- Ascolto di storie, filmati, immagini relativi al tema trattato



- Analisi di semplici grafici
- Conversazioni guidate
- Decorazioni natalizie
- Giochi

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA N.1 "IO, TU, NOI, IL NOSTRO MONDO"

- Trattazione della matematica attraverso:
- Ascolto di storie, filmati, immagini relativi al tema trattato
- Analisi di semplici grafici
- Conversazioni guidate
- Decorazioni natalizie
- Giochi

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "IO, TU, NOI, IL NOSTRO MONDO"

Trattazione della tematica attraverso:

- Ascolto di storie, filmati, immagini relativi al tema trattato
- Analisi di semplici grafici
- Conversazioni guidate
- Decorazioni natalizie
- Giochi

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "IO, TU, NOI, IL NOSTRO MONDO"

Trattazione della matematica attraverso:

- Ascolto di storie, filmati, immagini relativi al tema trattato
- Analisi di semplici grafici



- Conversazioni guidate
- Decorazioni natalizie
- Giochi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA N.1 "IO, TU, NOI, IL NOSTRO MONDO"

Trattazione della tematica attraverso:

- Ascolto di storie, filmati, immagini relativi al tema trattato
- Analisi di semplici grafici
- Conversazioni guidate
- Decorazioni natalizie
- Giochi

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "IO, TU, NOI, IL NOSTRO MONDO"

UDA "AMBIENTIAMO...CI!"

Trattazione della tematica attraverso:

- Ascolto di storie, filmati, immagini relativi al tema trattato
- Analisi di semplici grafici
- Conversazioni guidate
- Decorazioni natalizie
- Giochi

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA N.1 "IO, TU, NOI, IL NOSTRO MONDO"

Trattazione della tematica attraverso:

- Ascolto di storie, filmati, immagini relativi al tema trattato
- Analisi di semplici grafici
- Conversazioni guidate



- Decorazioni natalizie
- Giochi

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "EDUCAZIONE CIVICA"

UDA "LA GRANDE RICCHEZZA DELLA DIVERSITA'"

UDA "RISPETTO ME STESSO, GLI ALTRI E L'AMBIENTE"

Trattazione della tematica attraverso:

-la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze



di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;

-l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;

-la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

UDA "EDUCAZIONE CIVICA"

Trattazione della tematica attraverso:

- la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;
- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;
- la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "LA GRANDE RICCHEZZA DELLA DIVERSITA'"

UDA "RISPETTO ME STESSO, GLI ALTRI E L'AMBIENTE"

Trattazione della tematica attraverso:

- la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;
- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;
- la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "IO PICCOLO CITTADINO PER UN MONDO PACIFICO, INCLUSIVO E SOSTENIBILE"

(Classe I)

UDA "SIAMO NATIVI O DISAGIATI DIGITALI?" (Classe III)

Trattazione della tematica attraverso:

-la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;

-la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



UDA "IO PICCOLO CITTADINO PER UN MONDO PACIFICO, INCLUSIVO E SOSTENIBILE"

(Classe I)

Trattazione della tematica attraverso:

- la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;
- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;
- la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "CONOSCO ME STESSO E STO BENE CON TUTTI" (Classe I)

UDA "RISPETTO ME STESSO, GLI ALTRI E L'AMBIENTE"

Trattazione della tematica attraverso:

- la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;
- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;
- la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,



comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "CONOSCO ME STESSO E STO BENE CON TUTTI" (Classe I)

UDA "UNA SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE" (Classe II)

UDA "SIAMO NATIVI O DISAGIATI DIGITALI?" (Classe III)

Trattazione della tematica attraverso:



- la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;
- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;
- la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "EDUCAZIONE CIVICA"

Trattazione della tematica attraverso:

- la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;
- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;
- la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "CONOSCO ME STESSO E STO BENE CON TUTTI" (Classe I)

UDA "RISPETTO ME STESSO, GLI ALTRI E L'AMBIENTE" (Classe II)

UDA "LA GRANDE RICCHEZZA DELLA DIVERSITÀ" (Classe III)

UDA "EDUCAZIONE CIVICA" (Classe III)



Trattazione della tematica attraverso:

- la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;
- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;
- la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "EDUCAZIONE CIVICA"

Trattazione della tematica attraverso:

- la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;
- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;
- la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

IO PICCOLO CITTADINO PER UN MONDO PACIFICO, INCLUSIVO E SOSTENIBILE

Trattazione della tematica attraverso:

- la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;
- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;
- la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "EDUCAZIONE CIVICA"

Trattazione della tematica attraverso:

- la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;
- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;
- la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



UDA "IO PICCOLO CITTADINO PER UN MONDO PACIFICO, INCLUSIVO E SOSTENIBILE"

Trattazione della tematica attraverso:

- la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;
- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;
- la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "EDUCAZIONE CIVICA"

Trattazione della tematica attraverso:

- la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;
- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;
- la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "EDUCAZIONE CIVICA"

Trattazione della tematica attraverso:

- la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;
- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;
- la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "IO PICCOLO CITTADINO PER UN MONDO PACIFICO, INCLUSIVO E SOSTENIBILE"

Trattazione della tematica attraverso:

- la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;
- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;
- la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "RISPETTO ME STESSO, GLI ALTRI E L'AMBIENTE"

Trattazione della tematica attraverso:

- la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;
- l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;
- la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA "CONOSCO ME STESSO E STO BENE CON TUTTI" (Classe I)

UDA "RISPETTO ME STESSO, GLI ALTRI E L'AMBIENTE" (Classe II)

Trattazione della tematica attraverso:

-la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;



-l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;

-la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



UDA "CONOSCO ME STESSO E STO BENE CON TUTTI" (Classe I)

UDA "UNA SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE" (Classe II)

UDA "SIAMO NATIVI O DISAGIATI DIGITALI?" (Classe III)

UDA "EDUCAZIONE CIVICA"

Trattazione della tematica attraverso:

-la realizzazione di compiti di realtà (piccoli gesti/buone pratiche quotidiane/ esperienze di volontariato) e problem solving per sviluppare senso civico-responsabilità-solidarietà;

-l'analisi di testi scritti, grafici, dati statistici, testimonianze, fonti iconografiche (visual story) e medium audiovisivi;

-la produzione di soluzioni a problematiche emergenti, sintesi, tabelle, mappe concettuali e lessicali, mini-glossari/ vademecum di regole/prodotti multimediali/disegni/cartelloni /manufatti ecc.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ **A scuola insieme: io e te**



Attraverso questo percorso tutti i campi di esperienza sono coinvolti nel concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo delle competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

Saranno utilizzate le seguenti attività:

- Ascolto di storie attraverso racconti, filmati e immagini
- Conversazioni circle time, libere e guidate
- Didattica laboratoriale
- Giochi liberi e guidati
- Drammatizzazioni
- Utilizzo delle ITC
- Apprendimento peer to peer

I contenuti sono più ampiamente esplicitati nel Curricolo verticale di Ed. Civica allegato

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Un mondo pieno di colori

Attraverso il percorso "Un mondo pieno di colori" tutti i campi di esperienza sono coinvolti nel concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo delle competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

Saranno utilizzate le seguenti attività:

- Ascolto di storie attraverso racconti, filmati e immagini
- Conversazioni circle time, libere e guidate
- Didattica laboratoriale
- Giochi liberi e guidati
- Drammatizzazioni
- Utilizzo delle ITC



- Apprendimento peer to peer

I contenuti sono più ampiamente esplicitati nel Curricolo verticale di Ed. Civica allegato

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna	● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

persona è portatrice.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo viene ampliato anche attraverso attività parascolastiche e visite guidate - viaggi di istruzione .

Le attività parascolastiche si collocano nel flusso della vita scolastica e tendono all'arricchimento del processo formativo. Molte si svolgono all'interno dei percorsi progettuali, altre hanno rilevanza educativa per i significati connessi a particolari momenti ed iniziative ricorrenti in ogni anno scolastico. Esse comprendono: accoglienza, celebrazioni di ricorrenze, partecipazione a mostre e concorsi, recite, incontri di orientamento, partecipazione ad attività giornalistiche.

La realizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione, ha per obiettivo soddisfare l'esigenza di conoscenza dell'extrascolastico da parte degli alunni e fornire loro un'opportunità didattica mirante ad ampliare il campo delle attività formative e degli interessi culturali nonché a coinvolgerli ad una partecipazione più attiva e motivata alla vita scolastica, migliorare la socializzazione, anche tra allievi di plessi diversi, favorire comportamenti di responsabilizzazione individuale e di gruppo e promuovere lo sviluppo del senso estetico. La partecipazione alle visite guidate e viaggi d'istruzione rientra nella sfera della facoltatività ed è legata alle proposte dei singoli Consigli di classe. In allegato si presenta il Piano visite guidate e viaggi di istruzione previsti.

Allegato:

Piano USCITE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE a.s.2025-26.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso percorsi e attività finalizzati a favorire la collaborazione, il pensiero critico, la creatività, la gestione delle emozioni e la cittadinanza attiva. Gli studenti sono coinvolti in laboratori di gruppo, progetti interdisciplinari, attività di educazione civica e ambientale, percorsi di cittadinanza digitale e iniziative di peer education. Tali esperienze mirano a rafforzare la capacità di lavorare in squadra, risolvere problemi, comunicare efficacemente e affrontare in maniera consapevole le sfide personali e sociali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza mira a garantire agli studenti lo sviluppo integrale delle otto competenze indicate dall'Unione Europea. Attraverso attività disciplinari e interdisciplinari, laboratori, progetti di cittadinanza attiva, percorsi di educazione digitale, scientifica e artistica, la scuola promuove lo sviluppo di capacità comunicative, matematiche, digitali, sociali e civiche, incoraggiando l'autonomia, la creatività e la partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata dalla scuola per potenziare l'offerta formativa e rispondere alle esigenze specifiche degli studenti e del territorio. Le risorse disponibili sono destinate a organizzare attività integrative e laboratoriali, percorsi di recupero e potenziamento, progetti interdisciplinari, attività extracurricolari e iniziative di orientamento. Grazie a questa flessibilità, la scuola promuove percorsi personalizzati, favorisce lo sviluppo delle competenze trasversali e chiave di cittadinanza e valorizza le eccellenze e le inclinazioni individuali degli studenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: TERME VIGLIATORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Moduli di Inglese e gemellaggi elettronici-Twinning - PN Piano Scuola estate 2025

Con l'adesione al PN Piano Scuola estate 2025, ci si propone di contribuire al Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche anche in inglese, attraverso la realizzazione dei seguenti moduli:

SOTTO AZIONE	TIPOLOGIA DI MODULO	TITOLO
ESO4.6.A4.A	Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria)	Inglese e gemellaggi elettronici e-Twinning
ESO4.6.A4.A	Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria)	Inglese e gemellaggi elettronici



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

		e-Twinning
ESO4.6.A4.A	Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria)	Inglese e gemellaggi elettronici e-Twinning
ESO4.6.A4.A	Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria)	Inglese e gemellaggi elettronici e-Twinning
ESO4.6.A4.A	Lingua straniera (inglese per gli allievi della scuola primaria)	Inglese e gemellaggi elettronici e-Twinning

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- FormaTERME

○ Attività n° 2: Piano di formazione personale scolastico e Internazionalizzazione della scuola

Al fine di promuovere i processi di internazionalizzazione della scuola, nell'a.s.2025/2026 è stata attribuita una specifica Funzione Strumentale con il seguente Piano di azione:

1. Formazione del personale scolastico

•Sviluppo professionale continuo: Garantire un piano di formazione che risponda alle esigenze attuali e future del mondo della scuola. Questo include l'aggiornamento su metodologie didattiche innovative, l'acquisizione di competenze digitali e lo sviluppo di abilità linguistiche e interculturali. L'obiettivo è preparare il personale a gestire le sfide di una società globale e a guidare l'innovazione didattica.



2. Internazionalizzazione della scuola

- **Apertura al mondo:** L'internazionalizzazione deve diventare un elemento centrale dell'identità scolastica. Ciò si ottiene attraverso l'integrazione di una dimensione globale nel curriculum e nella vita quotidiana della scuola.
- **Mobilità e scambi:** Promuovere la partecipazione a programmi di mobilità per studenti e personale.
- **Rete di collaborazioni:** Costruire e rafforzare le partnership con istituzioni scolastiche di altri Paesi. Queste collaborazioni sono vitali per la realizzazione di progetti congiunti, la condivisione di buone pratiche e la creazione di un ambiente di apprendimento arricchito e stimolante.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- FormaTERME



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

TERME VIGLIATORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

- **Azione n° 1: PROGETTO: "ORIENTARSI PER CRESCERE" - "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado"- Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025. Codice progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPNSI-**

Il Progetto "Orientarsi per crescere", nell'ambito del PN "Scuola e competenze", destinato agli alunni della Scuola Secondaria I grado prevede quattro moduli di potenziamento delle competenze STEM.

I due moduli dal titolo "Matematica per la vita: logica, problem solving" si propongono di rendere la matematica accessibile e coinvolgente, anche per gli studenti con maggiori difficoltà, stimolando la motivazione e migliorando l'autoefficacia attraverso attività esperienziali, laboratoriali nelle discipline STEM, pratiche e interattive con l'utilizzo anche di



strumenti digitali. Le lezioni saranno integrate da giochi matematici, gare di logica, attività di coding unplugged e problem solving a squadre. I percorsi hanno la durata di 30 ore ciascuno.

I due moduli dal titolo "STEM LAB: esperimenti, robot e scienza ..." intendono sviluppare il pensiero computazionale, la collaborazione e la capacità di affrontare sfide progettuali. Attraverso attività sperimentali, laboratoriali nelle discipline STEM gli studenti si avvicineranno alla scienza e alla tecnologia in modo concreto e creativo.

Saranno organizzati laboratori di robotica educativa, coding, fisica e chimica di base, con esperimenti pratici e costruzione di semplici prototipi. Verranno utilizzati kit didattici e strumenti digitali per favorire un apprendimento attivo, integrando le conoscenze di matematica e scienze con le competenze tecnologiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico;
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Sviluppare i concetti di condivisione;



- Utilizzare fonti formative di generi differenti;
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo;
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione;
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto;
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità;
- Sviluppare la comunicazione efficace.

○ **Azione n° 2: "Uno Zaino da riempire" relativo al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE COMPONENTE 3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE INTERVENTO M5C3-I 1.3 – "POVERTÀ EDUCATIVA" - Investimento M5C3 -1.3: Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore, con capofila la Cooperativa "Raggio di Sole"**

Il Progetto prevede un modulo di 124h destinato agli alunni della Scuola Secondaria I grado, dal titolo "Attività di recupero discipline STEAM".

Il percorso A si propone di attivare laboratori Steam per avvicinare gli studenti alle discipline matematico-scientifiche in modo pratico e divertente. Si tratta di ambiti che tendono ad intersecarsi tra loro: per questo sarà adottato un approccio integrato che coniughi gli aspetti teorici e pratici per permettere agli allievi di crescere anche a livello culturale e sociale. Attraverso laboratori, progetti ed esperienze pratiche con le quali rielaborare le conoscenze acquisite in modo strutturato e, allo stesso tempo, creativo, i ragazzi diventeranno "agenti" consapevoli dell'era digitale in cui vivono, in grado di sfruttare le loro competenze tecniche per un utilizzo efficace e che miri al contrasto delle



condotte disfunzionali (bullismo, cyberbullismo) e che contribuisca ad aumentare il livello di gradimento di queste discipline, in modo tale da prevenire e contrastare la dispersione scolastica così come la povertà educativa, le discriminazioni tra pari ed incentivare lo spirito di collaborazione e condivisione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico;
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Sviluppare i concetti di condivisione;
- Utilizzare fonti formative di generi differenti;
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo;
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione;
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto;
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità;
- Sviluppare la comunicazione efficace.



○ Azione n° 3: STEM e Debate PN Piano scuola estate 2025

Nell'ambito del PN Piano scuola estate 2025 sono previsti i due seguenti moduli, finalizzati a far acquisire attraverso attività ludico creative, le abilità STEM:

SOTTO AZIONE	TIPOLOGIA MODULO	TITOLO
ESO4.6.A4.A	Matematica, scienze e tecnologie	STEM e Debate
ESO4.6.A4.A	Matematica, scienze e tecnologie	STEM e Debate

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico;
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Sviluppare i concetti di condivisione;
- Utilizzare fonti formative di generi differenti;
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo;
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione;
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto;
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità;
- Sviluppare la comunicazione efficace.



Moduli di orientamento formativo

TERME VIGLIATORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo di orientamento si propone di consolidare il metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuale e decisionale. Inoltre, permette di acquisire conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento Scuola secondaria I grado



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il modulo di orientamento si propone di consolidare il metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuale e decisionale. Inoltre, permette di acquisire conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento Scuola secondaria I grado

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il modulo di orientamento si propone di consolidare il metodo di studio, motivazione, autovalutazione, capacità progettuale e decisionale. Inoltre, permette di acquisire



conoscenze sui diversi percorsi formativi e professionali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento Scuola Secondaria I grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Manipolando creiamo "Storie di terra e di suoni. Il fischietto"

Il Progetto prevede un percorso di manipolazione dell'argilla con la finalità di costruire un giocattolo sonoro e acquisire una semplice tecnica per la realizzazione di un manufatto: il fischietto. Attraverso tale attività ci si propone di raggiungere i seguenti obiettivi: liberare emozioni, mettere i bambini direttamente a contatto con la loro parte più profonda, l'IO; scoprire la capacità di trasformare la materia, indurre il bambino allo stupore e alla gioia con la consapevolezza di saper fare; offrire al bambino un posto per raccontarsi senza parole; permettere la liberazione emotiva attraverso la manipolazione; creare un ambiente di condivisione e di gioia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Potenziare i livelli di apprendimento degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni

● Facciamo Festa - Voci in festa

Il progetto viene proposto, come momento integrante della normale attività scolastica, in tutti i plessi della scuola dell'Infanzia e Primaria (in particolare in tre momenti specifici dell'anno: Natale, Carnevale e nel periodo conclusivo della scuola) per migliorare il livello di socializzazione tra gli alunni e favorire l'alleanza educativa tra scuola e famiglia. Occasionalmente si



organizzano feste anche nella scuola Secondaria I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità



Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli generali di apprendimento e rendimento scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Imparo divertendomi

Il progetto nasce con l'obiettivo di sostenere gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disortografia, discalculia, disgrafia) attraverso attività ludiche, multisensoriali e motivanti, favorendo autostima, partecipazione e successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo



Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento del livello generale di apprendimento e rendimento scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Lettura

Il progetto viene proposto , con titoli diversi (Felice è chi sa leggere - Il sentiero dei libri - E lessero felici e contenti - Legger-mente), il cui fine principale è quello di motivare alla lettura. La lettura è dialogo, è confronto, è una buona abitudine per tutta la vita, per sviluppare competenze di cittadinanza e una vita interiore più ricca. Può essere ampliato con l'organizzazione dell'incontro con l'autore, potenziamento biblioteca anche con la partecipazione all'iniziativa "Io leggo perchè", visite alla biblioteca comunale, ...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento in lingua italiana e di rendimento scolastico generale

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Chimica

Il Progetto, con sfaccettature e titoli diversi nelle varie classi (Magia della Chimica, Chimica in Azione: Esperimenti e Scoperte) si propone di avvicinare gli studenti alla chimica in modo pratico e divertente. Sono previsti esperimenti, osservazione di fenomeni fisici e chimici, sperimentazione di trasformazioni chimiche e fisiche, formulazione di ipotesi, registrazione di osservazioni dettagliate e conclusioni basate sui dati raccolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logiche e scientifiche e del livello di rendimento scolastico generale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

● Alleniamo la mente - Logica e giochi matematici

Il Progetto si propone di: Sviluppare il pensiero logico, la capacità di ragionamento e la strategia nella risoluzione di problemi. - Promuovere il piacere della scoperta e il gusto per le sfide intellettuali.- Preparare gli studenti alla partecipazione consapevole e serena alle gare di logica e matematica (es. Giochi Bocconi, prove INVALSI) . - Potenziare autonomia, creatività e cooperazione nel lavoro di gruppo. - Stimolare un atteggiamento positivo verso la matematica, superando l'ansia da prestazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e del rendimento scolastico generale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Geometria in movimento: traslazioni, simmetrie e rotazioni nei mosaici romani

Il progetto nasce con l'obiettivo di collegare i concetti di geometria piana — traslazioni, simmetrie e rotazioni — allo studio dei mosaici romani, permettendo agli studenti di scoprire come le trasformazioni geometriche siano alla base di molte decorazioni antiche. Partendo dall'analisi di immagini o dalla visita di un sito archeologico (villa Romana di San Biagio o di Patti), gli alunni scopriranno come gli artigiani romani utilizzassero moduli ripetuti per generare motivi geometrici complessi. L'uso di GeoGebra rende il percorso più dinamico e interattivo, aiutando gli alunni a visualizzare i movimenti geometrici in modo immediato e sperimentale. L'obiettivo è anche quello di collegare i concetti di geometria con la storia dell'arte antica, avvicinando gli studenti al patrimonio culturale attraverso un approccio interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di



promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche e del rendimento scolastico generale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



Aule

Aula generica

● ETwin- Post: a bridge of colours

Il Progetto si propone di: Promuovere l'espressione grafico-pittorica e la creatività manuale degli alunni nella realizzazione della cartolina. - Sviluppare le competenze di scrittura di brevi testi di augurio in inglese. - Favorire la conoscenza e l'apprezzamento delle diverse tradizioni europee. - Stimolare la comunicazione autentica attraverso l'uso della corrispondenza tradizionale (cartoline fisiche) e la comunicazione on line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistico-espressive e dei livelli generali di apprendimento e rendimento scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Scuola Attiva Kids

Sono previsti, nella scuola dell'infanzia e primaria, percorsi di attività motoria differenziate per fascia d'età, per:

- Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nelle classi I-II-III scuola primaria;
- Partecipare su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor, per valorizzare l'approccio pedagogico dell'outdoor education;
- Realizzare Feste di fine anno scolastico che si terranno nella prima settimana di giugno e comunque entro il termine delle lezioni;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il



mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli generali di apprendimento e rendimento scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni

Strutture sportive

Calcetto



Palestra

● Scuola attiva Junior

Il progetto prevede l'attuazione nella Scuola secondaria I grado di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli generali di apprendimento e rendimento scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra



● “VOX HUMANA” Ensemble Coro Scolastico

Il Progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: Obiettivi trasversali: Sviluppare le competenze di cittadinanza: collaborazione, ascolto attivo, rispetto reciproco, senso di responsabilità, attraverso la costituzione di un coro scolastico e la realizzazione di esecuzioni/spettacoli davanti al pubblico interno/esterno (almeno n 3 esecuzioni). Potenziare la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. Valorizzare le diversità (ogni voce è unica e importante per il suono d'insieme). Educazione all'ascolto e all'intonazione, Obiettivi musicali specifici: Sviluppo della tecnica vocale di base: postura, respirazione diaframmatica, emissione del suono, Approccio alla polifonia, Lettura ritmica e melodica, Esplorazione delle possibilità espressive della voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Priorita' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli generali di apprendimento, partecipazione e rendimento scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Mi Metto in Gioco! – MATH-LAB: Laboratorio di Recupero e Potenziamento Logico- Matematico

Il Progetto si propone di: Superare le lacune negli argomenti fondamentali (m.c.m., frazioni, poligoni) per l'accesso e la progressione nei successivi livelli di apprendimento.- Sviluppare le competenze logiche, di Problem solving e di calcolo. - Promuovere un approccio positivo e attivo verso la Matematica attraverso l'uso di strumenti ludici e tecnologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LABORATORIO CREATIVO: MODA E RICICLO

Il Progetto, rivolto alle classi seconde della Scuola secondaria I grado, si propone i seguenti obiettivi: Conoscere tecniche di produzione e lavorazione di fibre tessili nell'ottica del rispetto ambientale - Comprendere che si possono ottenere tessuti innovativi e accessori utilizzando materiali di scarto - Ideare modelli di vestiario attuali prendendo spunto anche dalla moda del passato - Fornire le competenze per realizzare un carta modello (visita presso un laboratorio di moda e costume) - Provare a realizzare manufatti e accessori di moda utilizzando anche materiali di riciclo - Far vivere un'esperienza che possa far emergere interessi verso un futuro orientamento lavorativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Priorita' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento generale e rendimento scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Disegno**

Aule

Aula generica

● Educazione alla legalità e al contrasto del bullismo/cyber-bullismo - Eventi

Il Progetto si propone di -Promuovere il rispetto dei diritti e doveri sanciti dalla Costituzione e della normativa del nostro ordinamento giuridico. Prevede la partecipazione a concorsi, manifestazioni, convegni, iniziative varie finalizzate ad educare alla cultura della Legalità in tutti i settori. In quest'ambito è prevista anche l'iniziativa delle Elezioni Baby Sindaco e del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorita' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Migliorare i livelli generali di apprendimento di comportamenti responsabili e di rendimento scolastico generale



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Educazione alla Pace, Rispetto, Gentilezza, Gestione delle Emozioni

Sono previsti: - Percorsi a cura di educatori/esperti volontari/personale incaricato da altre istituzioni e associazioni del territorio; - Percorsi integrati nella normale attività scolastica per trattare i temi dell'educazione emotiva, sentimentale ed affettiva e favorire lo sviluppo di competenze socio-emotive; - Colloqui scuola-famiglia, quando bisogna riorientare insieme il comportamento dei bambini/ragazzi; - Colloqui, speed mentoring, incoraggiamenti/rinforzi positivi e giusti "richiami/rimproveri" da parte dei docenti e di tutto il personale scolastico, al fine di riorientarne positivamente il comportamento dei bambini/ragazzi;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorita' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

Risultati attesi



Miglioramento dei livelli di apprendimento generale e rendimento scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Astronomia e intelligenza artificiale

Il Progetto, con sfaccettature e titoli diversi nelle varie classi coinvolte (Un viaggio tra le stelle con l'intelligenza artificiale - Oltre il limite: l'astronomia nell'era dell'intelligenza artificiale), si propone di avvicinare gli alunni al mondo dell'astronomia che risulta essere molto attraente per gli alunni di ogni età perché attraverso lo studio e l'osservazione del cielo e dei fenomeni, ad esso collegati, riscoprono il proprio posto nell'Universo. Si propone, quindi, un emozionante viaggio nell'Universo a partire dal Big Bang sino alle Conquiste spaziali e le future colonie umane nello spazio. Si prevede l'utilizzo di sistemi informatici e software specifici, con cui gli allievi conosceranno le caratteristiche del nostro pianeta e della volta celeste. Individueranno attraverso l'utilizzo di applicazioni la posizione dei principali pianeti del sistema solare e delle stelle. e sapranno descrivere le costellazioni e alcuni fenomeni cosmici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze scientifiche e i livelli di apprendimento e rendimento scolastici generali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Alimentazione, salute, benessere

Il Progetto, con sfaccettature e titoli diversi nelle varie classi (Alimentazione e salute: questione di chimica - Crescere sani: Alimentazione consapevole e benessere quotidiano), si propone di promuovere nei ragazzi comportamenti e scelte quotidiane orientate a uno stile di vita sano, con particolare attenzione all'alimentazione equilibrata, al movimento e alla consapevolezza delle proprie abitudini. Si prevede anche un percorso formativo con cui gli allievi conosceranno le caratteristiche degli alimenti, svilupperanno capacità di lettura dei fenomeni chimici che avvengono nel nostro corpo, sperimenteranno alcune reazioni chimiche, attraverso la corretta lettura delle etichette individueranno la composizione chimica degli alimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze scientifiche e i livelli di apprendimento e rendimento scolastici generali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Matematica facile

Il Progetto si propone di far diminuire l'insuccesso scolastico in matematica e acquisire nuove motivazioni allo studio della matematica. Si baserà su una didattica per problemi, metodologia multimediale, metodo induttivo-deduttivo, applicazione guidata e graduata, incoraggiamento, rassicurazione e gratificazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Priorita' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Orto e natura

Il Progetto si propone di: educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile -Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico" - Favorire la collaborazione tra gli alunni. Nell'ambito del progetto rivolto agli alunni della classe I della scuola secondaria di Oliveri, Verrà realizzato un piccolo orto, dove gli alunni seguiranno tutte le fasi di crescita delle piante. Realizzare un orto a scuola permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo



Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze scientifiche e dei livelli di apprendimento e rendimento scolastici generali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

● Muro inclusivo - Dedalo e Icaro per l'Autismo

Il progetto è realizzato con il Comune di Oliveri e consiste in una iniziativa di arte pubblica e partecipazione comunitaria dedicata al tema dell'autismo, delle diversità e dell'inclusione. Attraverso l'arte e il mosaico, i ragazzi sperimenteranno il valore del "fare insieme", realizzando tessere e mattonelle che diventeranno parte di un murales dedicato all'inclusione e alla consapevolezza sull'autismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento e rendimento generali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Percorsi potenziamento competenze Steam, digitali e di innovazione

Per il potenziamento delle competenze STEAM sono previste, oltre le regolari attività curriculari e trasversali alle diverse discipline, vari percorsi specifici: - Laboratori pomeridiani nell'ambito



del progetto "Uno Zaino da riempire" relativo al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE COMPONENTE 3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE INTERVENTO M5C3-I 1.3 – "POVERTÀ EDUCATIVA" - Investimento M5C3 -1.3: Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore, con capofila la Cooperativa "Raggio di Sole" - Laboratori STEM nell'ambito del progetto "Orientarsi per crescere" relativo ai "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado"- Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025. Inoltre, nell'ambito del PN Piano Scuola estate 2025, sono previsti moduli di STEM e Debate e di Musica e spettacolo, finalizzati a sviluppare le competenze STEM e le capacità creative in Arte, musica, movimento. Due moduli di potenziamento delle competenze Stem, dal titolo Stem e Debate, sono previsti anche nell'ambito del PN Piano Scuola Estate 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorita' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento e rendimento scolastico generali

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

● Percorsi di contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita

- I docenti attivano, nella normale attività scolastica, metodologie e strategie didattiche inclusive per tutti gli alunni a rischio di insuccesso scolastico; • Percorsi aggiuntivi formativi e laboratoriali co-curricolari finanziati anche con il PNRR e nell'ambito del PN, in cui gli alunni possono apprendere facendo/giocando, accanto ad adulti operosi); • Corsi aggiuntivi di recupero/potenziamento extracurricolari • Laboratori antimeridiani realizzati nell'ambito del Progetto "Uno Zaino da Riempire", promosso dalla Società Cooperativa Sociale "Raggio di Sole", in qualità di ente capofila e finanziato con risorse dell'Unione Europea e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, sulle seguenti tematiche: bullismo, abuso di sostanze, ludopatia, violenza di genere recupero scolastico • Azioni aggiuntive di personalizzazione dell'apprendimento e di orientamento e costante attività di monitoraggio anche in collaborazione con l'Osservatorio per la dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA



Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche e dei livelli di apprendimento e rendimento scolastico generali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Sportello ascolto problematiche adolescenziali

Percorsi rivolti all'ascolto e al dialogo per favorire il benessere personale e in un'ottica di prevenzione del disagio - a cura di educatori/esperti volontari/personale incaricato da altre istituzioni e associazioni del territorio); - a cura di educatori/esperti di eventuali progetti finanziati dal MIM di "Sportello di Ascolto e Sostegno Psicologico"; - a cura dei docenti stessi della scuola, che per alcuni alunni attivano percorsi di orientamento, coaching, mentoring per la scuola Primaria e Secondaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria



Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento e rendimento scolastico generali

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Prove strutturate RAV per la misurazione dei livelli di apprendimento (+ Supporto per la registrazione dati)

La scuola ha l'obbligo di migliorare il successo formativo di tutti gli studenti e di assicurare il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza e di innalzare gli esiti scolastici. La somministrazione di prove strutturate è finalizzata a monitorare gli esiti ed attivare interventi specifici di miglioramento/recupero/potenziamento. Il progetto è stato realizzato negli anni precedenti con prove standardizzate d'Istituto per tutte le discipline scolastiche (elaborate dai docenti) in ingresso/in itinere/finali, per tutte le sezioni/classi parallele di Infanzia-Primaria-Secondaria. Relativamente alle prove Invalsi, queste venivano eseguite e registrate, con restituzione degli esiti, solo nella scuola Secondaria. Nella scuola Primaria le prove Invalsi venivano eseguite ma non registrate sulla Piattaforma Invalsi, quindi l'Istituto non riceveva la restituzione degli esiti. L'attività di sensibilizzazione dell'anno precedente e le strategie organizzative per la correzione/registrazione delle prove Invalsi nell'anno precedente hanno consentito di avere una adesione totale delle classi alle prove Invalsi e la possibilità di una



restituzione di dati significativa. Si proseguirà nel preparare gli alunni di tutte le classi solo su prove strutturate tipologia Invalsi (relative a tre discipline: ITA-MAT-INGL), eliminando le tradizionali prove standardizzate d'Istituto. Per l'autovalutazione d'Istituto si procederà con la somministrazione prove invalsi per classi-campione: le 2^a e le 5^a per la scuola primaria e la 3^a per la secondaria. La prova ufficiale verrà preceduta da una simulazione ufficiale. In tutte le classi (anche quelle che non sono classi-campione) si procederà comunque ad una graduale preparazione degli alunni, durante il corso dell'anno, abituando gli alunni a simulazione con risoluzione di quesiti "tipologia invalsi". Dovrà essere valutato l'andamento generale delle prove, con indicazione dei quesiti in cui gli alunni hanno avuto maggiore difficoltà, senza creare antagonismi tra i plessi scolastici, nel rispetto della privacy. Per la Lingua francese, nella scuola secondaria I grado, i docenti predisporranno una simulazione e una prova strutturata secondo la "tipologiaEsame di Stato I ciclo", fermo restando la preparazione graduale su come si può superare la prova. Per la scuola dell'Infanzia i docenti si avvarranno di griglie di osservazione sistematica, riportando i livelli raggiunti nel Registro Argo Didup, al fine anche di rilevare precocemente i disturbi dell'apprendimento e predisporre PDP anche per l'Infanzia. Inoltre, predisporranno una simulazione e una prova strutturata solo alla fine dell'ultimo anno, in linea con quanto previsto nel progetto continuità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di



promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Autovalutazione d'Istituto, RAV e PDM.

Il progetto predispone strumenti e indicatori per le attività di monitoraggio e miglioramento del servizio offerto dalla scuola per garantire il successo formativo degli alunni. Viene proposto ogni anno adottando specifiche modalità di monitoraggio finale e valutazione delle azioni formative intraprese/servizi offerti. Il progetto è stato realizzato negli anni precedenti somministrando questionari in tutte le classi; da quest'anno si procederà con la somministrazione di questionari di gradimento non più per tutte le classi ma solo per classi-campione e per un campione di alunni con disabilità/DSA/altri BES. Le classi/sezioni-campione designate sono: • ultimo anno della scuola dell'Infanzia; • le classi 1^a e 4^a della scuola Primaria; • la classe 2^a della scuola Secondaria di I grado. Per la rendicontazione i docenti del NIV procederanno alla somministrazione del questionario di gradimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

Risultati attesi

Valorizzazione dei livelli di apprendimento e rendimento scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progettazione condivisa e tutoraggio neo-immessi in ruolo/tirocinanti

Attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale dei docenti neo-assunti e dei tirocinanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo



La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di successo scolastico generale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Accoglienza

Il progetto viene proposto ogni anno per garantire un inserimento il più accogliente possibile nella realtà scolastica dei bambini neo-iscritti all'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado e in caso



di inserimenti durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo



Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di successo scolastico generale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Continuità –Open day

Il progetto viene proposto ogni anno per accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita, aiutandoli ad affrontare le varie tappe del cammino scolastico, ad accogliere e vivere con serenità il cambiamento da un ordine di scuola all'altro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorita' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli generali di successo scolastico

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

● Orientamento

Il Percorso di orientamento viene proposto ogni anno e coinvolge i tre ordini di scuola in merito ai seguenti contenuti: Infanzia: Conoscenza di sé; Imparare a scegliere. Primaria: Conoscenza basilare di sé e del territorio; Imparare a scegliere. Secondaria I grado: Conoscenza approfondita di sé, delle realtà produttive del territorio, dei futuri corsi di studio e di formazione. Imparare a scegliere consapevolmente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorita' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria



Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di successo scolastico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Teatro/Spettacoli

Il progetto viene proposto ogni anno: - per accompagnare gli alunni a Teatro, per specifici spettacoli; - per realizzare recite/spettacoli scolastici/sketch, corti teatrali (di classe/di plesso) con scenografie e coreografie di facile realizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze e livelli di apprendimento generale

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

● Cinema

Il progetto viene proposto ogni anno per far partecipare gli alunni a proiezioni cinematografiche/cineforum su temi di particolare rilevanza, da approfondire con riflessioni e dibattiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze linguistiche ed espressive e dell'apprendimento scolastico generale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Uscite didattiche, Visite guidate, Viaggi d'istruzione

Il progetto viene proposto ogni anno per: - migliorare il livello di socializzazione tra alunni; - far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storico-geografico-architettonico del territorio; - far rispettare le diverse realtà che ci circondano e comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza; - far apprezzare il valore dell'outdoor education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria



Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento generale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Iniziative benefiche

Ogni anno la scuola partecipa a qualche campagna di raccolta fondi per la ricerca scientifica/altro scopo benefico. Lo scopo è quello di sensibilizzare la comunità scolastica ad atteggiamenti di apertura e solidarietà nei confronti dei più bisognosi. Puntualmente viene comunicato, in seguito, l'ammontare delle offerte raccolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Migliorare le competenze trasversali e di apprendimento scolastico generale

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Inclusione e agio

Il progetto viene proposto ogni anno per monitorare costantemente il livello di inclusività della scuola per: - prevenire ed eliminare qualsiasi tipo di discriminazione; - intervenire tempestivamente per garantire l'utilizzo delle strategie didattiche inclusive necessarie, caso per caso (alunni con disabilità, Dsa, altri Bes, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento e inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione al dialogo interculturale e interreligioso

Educazione al dialogo interculturale e interreligioso per facilitare l'acquisizione di atteggiamenti positivi verso le differenze culturali e per affrontare adeguatamente le problematiche della convivenza tra persone di diversa cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Priorita' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento del livello di successo scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Biblioteca digitale e digital lending

Promozione della lettura tramite piattaforme di prestito digitale. Per il momento l'Istituto ha a disposizione la piattaforma "MLOL". Nel catalogo MLOL, oltre alle risorse commerciali che si possono prendere in prestito, ci sono anche altri materiali digitali, molto più numerosi, utili per lo studio, la ricerca e l'intrattenimento: le risorse della collezione OPEN.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi,



tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e trasversali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Il Latino

Dall'anno scolastico 2023/24 il curriculum si è arricchito con il progetto SEMPER DISCERE: ALLA SCOPERTA DEL LATINO! È stato avviato a partire dalle classi prime della Secondaria di I grado,



come approfondimento della riflessione sulla lingua italiana, analizzata in prospettiva diacronica. Attualmente è stato inserito nel Curricolo di Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e logiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il debate in classe

Successivamente alla prima esperienza di debate competitivo a.s. 2023-24; la scuola, già dall'anno scorso, punta all'utilizzo del debate di classe non competitivo, inteso come metodologia didattica che può essere applicata in tutte le discipline curriculari. Nell'ambito del PN Piano scuola 2025 sono previsti due moduli di STEM/Debate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Priorita' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento generale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Mostre, Gare e Concorsi scolastici

- Ideazione e organizzazione di mostre a tema/ documentarie, col tutoraggio dei docenti; - Partecipazione a gare competenze disciplinari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di



promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari e di successo scolastico generale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Archivio multimediale della memoria

Valorizzazione dei beni culturali e ambientali del patrimonio del proprio territorio e siciliano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Prevenzione disagio ed educazione alla salute

Percorsi integrati nella normale attività scolastica per sviluppare: • Azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e al movimento/sport. Giornate educative e del benessere/attività di sensibilizzazione alla prevenzione sanitaria e al contrasto delle dipendenze; • Azioni di educazione emotiva,



sentimentale ed affettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento generale e successo scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Educazione digitale



Sono previste molteplici attività curriculari ed extracurriculari e percorsi educativi, incrementati anche dalle azioni PNRR e PN, atti a garantire che i bambini/ragazzi dispongano delle competenze e degli strumenti necessari per trarre il massimo dal mondo digitale in modo sicuro, imparando a riconoscere i rischi sul web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorita' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali e trasversali e i livelli di apprendimento generali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Giornate/momenti ecologici

Azioni destinate alla cura del verde, alla raccolta differenziata, alla gestione dei mini-orti a scuola con materiale di riuso, riciclo (l'orto in bottiglia) attraverso la figura di piccoli tutor/ambasciatori ambientali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorita' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento generali e successo scolastico

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alla scoperta del nostro territorio

Attività scolastiche per lo sviluppo di capacità di lettura dei luoghi attraverso un'osservazione attenta e diretta e per far apprezzare il valore dell'outdoor education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorita' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali e del livello di apprendimento generale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione stradale

Attività scolastiche, realizzate anche con l'adesione a iniziative esterne e progetti nazionali, finalizzate a sensibilizzare gli alunni sui temi della sicurezza stradale, assumere comportamenti corretti per la strada, incrementare le conoscenze legate al corretto uso di mezzi di trasporto (bicicletta, ...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva e di apprendimento generale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Tennis

In collaborazione associazione sportive territoriali, il progetto si pone la finalità di proporre lezioni gratuite di tennis rivolte agli alunni dell'Istituto. Adesione al progetto nazionale "Racchette in classe"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi,



tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di rendimento scolastico generale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Istruzione domiciliare ed ospedaliera

Il progetto si inserisce nel più ampio quadro del piano di inclusione che l'istituzione scolastica offre al territorio e a ciascun alunno. La finalità dello stesso non è soltanto assicurare il diritto



all'istruzione costituzionalmente garantito ma il recupero psicofisico del ragazzo grazie al mantenimento dei rapporti con il mondo della scuola. Il progetto, qualora se ne dovesse presentare la necessità, è finalizzato, infatti, ad assicurare, in un "momento di vita delicato" il supporto necessario perché l'alunno si senta parte di un contesto scolastico-sociale, superando la condizione di isolamento domestico e lontananza dal gruppo dei pari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA



Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Garantire lo sviluppo delle competenze disciplinari e il successo scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Istruzione parentale

Mantenimento della comunicazione scuola-famiglia a cura dei docenti di classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze disciplinari



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Percorsi potenziamento lingua inglese

Sono previste molteplici attività curriculari ed extracurriculari finalizzate al potenziamento della lingua inglese. In particolare, saranno realizzati laboratori linguistici finalizzati allo sviluppo delle capacità comunicative, alla promozione della corrispondenza in lingua inglese anche con destinatari di altri Paesi. Inoltre, sono stati programmati 5 moduli di Inglese e gemellaggi elettronici e-Twinning nell'ambito del PN Piano Scuola estate 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di



promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● BEE FRIENDS

Il Progetto si propone di promuovere negli alunni la conoscenza del mondo delle api e della loro importanza per l'equilibrio degli ecosistemi. Sono previste attività di osservazione, esplorazione ambientale e la visita all'apiscozio dell'Istituto, costruito negli anni precedenti nell'ambito di progetti Erasmus

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento generale e sviluppo delle competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PRO JUVENTUTE

Il Progetto, attraverso l'incontro con letture e film di alto spessore valoriale, si propone di realizzare attività e interventi finalizzati alla promozione del benessere psico-sociale degli studenti, alla prevenzione del disagio e al rafforzamento delle competenze relazionali e di



cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Priorita' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento e sviluppo delle competenze trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Animatore digitale e Task force presidi pronto soccorso digitale

Il Progetto prevede la costituzione di un gruppo di supporto per l'assistenza tempestiva alle criticità tecnologiche e digitali, nei singoli plessi, al fine di garantire la continuità delle attività didattiche e organizzative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi,



tali da essere almeno pari a quelli regionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze disciplinari e innalzamento del livello di successo scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna



Aula generica

● Progetto e-Policy d'Istituto e PUA didattica

Il Progetto si propone di disciplinare l'uso consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e della rete, promuovendo la cittadinanza digitale e la tutela di studenti e personale. Nello stesso tempo, vengono definiti criteri, modalità e responsabilità per l'utilizzo delle attrezzature e delle risorse tecnologiche dell'istituto per fini didattici ed educativa. Particolare attenzione viene posta sulla Biblioteca digitale MLOL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Priorità' 1 - Proseguire nel coinvolgimento di tutta la comunità scolastica al fine di promuovere la partecipazione attiva alle prove Invalsi e il mantenimento/miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

La scuola punta al graduale miglioramento dei livelli conseguiti nelle prove Invalsi, tali da essere almeno pari a quelli regionali.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti a distanza relativamente ai punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove invalsi di classe quinta PRIMARIA, rispetto ai punteggi conseguiti dagli stessi alunni nelle prove invalsi di classe seconda PRIMARIA

Traguardo

Riduzione esiti a distanza negativi nell'ambito della scuola primaria

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FESRPON-SI-2021 13.1.2
DIGITAL BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

L'obiettivo è finalizzato alla dotazione di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie e per servizi a famiglie e studenti.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: NUOVE METODOLOGIE
DID@TTICHE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Per raggiungere le priorità previste nel Piano di Miglioramento dell'Istituto occorre fare una considerazione sulle scelte metodologiche e didattiche operate dai docenti i quali, anche per una mancata azione formativa orientata ad un continuo sviluppo professionale, tendono a ripetere schemi di trasmissione delle conoscenze in modo tradizionale e statico.

Si pensa comunemente che questo ostacolo potrebbe essere facilmente superato se gli insegnanti avessero una adeguata formazione sulle nuove tecnologie che consentirebbe loro di andare oltre l'idea di poter insegnare soltanto attraverso una lezione frontale. Se ciò è vero, lo è solo in parte: questo perché il semplice uso delle tecnologie non è sufficiente a creare le condizioni ideali perché l'apprendimento ne tragga necessariamente un beneficio. Il concetto di "digitale" non indica solo uno strumento, quanto piuttosto un processo cognitivo, un insieme di logiche, dinamiche e spazi di interazione e comunicazione con le loro regole precise e una loro grammatica.

Se dunque appare imprescindibile una formazione ad hoc sull'uso della tecnologia, non si può tuttavia negare che il vero punto dolente è inserire le nuove tecnologie in una prospettiva che tenga conto di prassi didattiche innovative e che facciano parte integrante delle materie d'insegnamento per favorire l'interdisciplinarietà. Non si può infatti pensare che la semplice introduzione di un tablet in classe significhi fare "didattica 2.0". Senza una cornice metodologica adeguata, senza una programmazione adeguata, non si fa altro che riempire un contenitore nuovo di acqua stantia. L'acqua stantia in questo caso è ovviamente il metodo erogativo, frontale che ancora prevale in moltissime classi, con o senza tablet, con o senza LIM.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

È dunque fondamentale mettere i docenti in grado di codificare i metodi di lavoro necessari al corretto uso delle tecnologie quali la pianificazione delle attività, il lavoro di gruppo, il lavoro in rete, la combinazione di sequenze di apprendimento autonomo e di lezioni convenzionali, fino alle più recenti sperimentazioni quali l'utilizzo della LIM o le "classi capovolte" o flipped classroom.

L'esigenza di superare vecchi modelli di trasmissione delle conoscenze nasce dalla domanda che ogni docente dovrebbe porsi e cioè "in quale mondo vivranno i nostri studenti una volta completati gli studi?" e anche "di quali competenze hanno bisogno per affrontare il mondo esterno?".

È chiaro a tutti che le parole chiave su cui dovrebbe incentrarsi il lavoro di formazione sono "collaborazione", "comunicazione", "creatività", "pensiero divergente". La tecnologia aiuta certamente a promuovere queste abilità per mettere gli studenti in grado di uscire nel mondo con adeguate competenze ma chiede ai docenti di mettersi in discussione e ri-orientare la propria didattica.

La scelta di modelli metodologici che siano supportati dall'uso della tecnologia ha il vantaggio di rinnovare la figura del docente ma soprattutto realizzare nuove forme di interazione collettiva e di apprendimento collaborativo dove tutte le componenti del processo formativo (docenti e studenti) si confrontano sugli argomenti previsti da ciascuna disciplina di studio in una logica di condivisione e di rivalutazione delle esperienze di ognuno a favore dell'acquisizione di nuove conoscenze e abilità. La possibilità di interagire attraverso le nuove forme di comunicazione fornisce dunque nuove opportunità nella gestione e nella partecipazione al processo formativo rispetto alle tradizionali lezioni frontali.

La realizzazione di un nuovo modello di formazione si distingue



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

infatti soprattutto riguardo al ruolo del docente che passa da un ruolo di semplice trasmettitore di conoscenze per assumere quello di tutor e facilitatore del processo di apprendimento. Allo stesso tempo, una diversa organizzazione di spazi, modalità e tempi dell'apprendimento, contraddistinti da una frequente interazione fra gli studenti e fra gli studenti e il docente, consente a quest'ultimo di monitorare costantemente lo stato dei fatti sia rispetto alla struttura delle lezioni che rispetto all'acquisizione delle conoscenze da parte degli alunni. La valutazione che ne consegue darà modo al docente di effettuare delle modifiche all'interno del percorso formativo per meglio adeguarsi alle esigenze di ciascun partecipante i quali, attraverso le discussioni e le interazioni in rete, hanno la possibilità di esplicitare i propri bisogni formativi.

Si intende impostare l'azione di formazione didattica come Didattica laboratoriale cioè come pratica in cui esperienze pratiche, risoluzione di problemi, utilizzo della multimedialità si accompagnano alle necessarie acquisizioni teoriche secondo una scelta che trova nella professionalità docente il punto di equilibrio. Una pratica metodologica attiva che faccia esperire allo studente il senso del problema che affronta e delle soluzioni che trova e che rende lo studente sempre più autonomo e sicuro.

TEMPI

Intero anno scolastico

DESTINATARI

Destinatari diretti del Progetto sono i docenti dell'Istituto.

OBIETTIVI

- Incentivare l'uso delle nuove tecnologie per implementare la didattica;



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Favorire la diffusione della didattica laboratoriale interattiva;
- Favorire lo sviluppo professionale al fine di migliorare il processo didattico-formativo;
- Contribuire alla costruzione di una professionalità sempre più aperta alla condivisione e al confronto;
- Favorire la diffusione di una condivisa idea di valutazione di apprendimento;
- Favorire l'individuazione e la diffusione di buone pratiche;
- Attivare percorsi personalizzati nel rispetto dei diversi stili di apprendimento;

Modulo 1 - Ambienti digitali

Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata

SINTESI ATTIVITA'

La scelta di un ambiente di apprendimento online offre al docente la possibilità di dilatare tempi e spazi dell'agire didattico quotidiano attraverso una modalità blended, secondo i principi della flipped classroom. Tali esperienze di apprendimento di tipo collaborativo ed esperienziale tendono ad una organizzazione più efficace della didattica e della comunicazione a cui corrisponda una maggiore interattività con alunni e colleghi.

OBIETTIVI COGNITIVI

Imparare ad utilizzare a fini didattici i servizi presenti nella rete.

Imparare ad utilizzare il video proiettore



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Condivisione materiale in rete

OBIETTIVI OPERATIVI

Saper operare con le principali piattaforme LMS open source disponibili on-line e apprendere il loro funzionamento

Saper operare con alcuni software on-line (web-based) che permettono di condividere idee, riflessioni e risorse a supporto del cooperative learning

Utilizzo del videoproiettore e la lim per condividere le esperienze.

Approfondimento

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto promuove l'innovazione didattica attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Sono previste le seguenti attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative e inclusive e alla formazione continua del personale docente. Particolare attenzione è rivolta all'educazione alla cittadinanza digitale, al pensiero computazionale e all'uso responsabile delle tecnologie.

1. Didattica digitale

- Utilizzo di LIM, tablet, PC e piattaforme digitali nella didattica quotidiana
- Adozione di ambienti di apprendimento online (es. Google Workspace, Microsoft 365, Moodle)
- Sperimentazione di didattica innovativa (flipped classroom, cooperative learning, coding)

2. Competenze digitali degli studenti

- Percorsi di educazione alla cittadinanza digitale



- Attività di coding, robotica educativa e pensiero computazionale
- Uso consapevole e sicuro della rete (privacy, cyberbullismo)

3. Inclusione e personalizzazione

- Uso di strumenti digitali compensativi per alunni con BES e DSA
- Risorse digitali per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento

4. Formazione del personale

- Partecipazione dei docenti a corsi di formazione PNSD
- Condivisione di buone pratiche digitali all'interno della scuola
- Ruolo dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

TERME VIGLIATORE - MEIC85700X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi per lo sviluppo delle competenze verranno verificati attraverso delle griglie, differenziate in rapporto all'età degli alunni, che permetteranno di verificare la situazione di partenza e di monitorare il raggiungimento degli obiettivi a metà anno e alla fine.

Allegato:

GRIGLIA finale 3 -4-5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai fini della valutazione delle competenze trasversali di educazione civica, saranno tenuti presenti i seguenti indicatori: • E' autonomo ed ha fiducia in sé • Sa di avere una storia personale e familiare
Rispetta sé e l'altro • E' critico e creativo • Condivide le regole del vivere comune • Presta attenzione a temi riguardanti amicizia, solidarietà, diversità • Presta attenzione a temi riguardanti le regole basilari del vivere civile (diritti e doveri) • Presta attenzione a temi riguardanti spreco e salute • Presta attenzione a temi riguardanti l'educazione stradale • Assume atteggiamenti di cura di sé, dell'altro e dell'ambiente



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione delle capacità relazionali si considera: □ - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento; □ - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese; □ - i tempi di ascolto e riflessione; □ - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni; □ - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti del primo ciclo esprime diversi livelli riferiti ai Traguardi indicati nelle Indicazioni Nazionali. La valutazione pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno, è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento e considera il differenziale di apprendimento. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento. La valutazione sarà effettuata secondo le novità introdotte con l'ordinanza n.3 del 9 gennaio 2025 per la scuola primaria e la scuola secondaria I grado.

Allegato:

Griglie valutazione Primaria - Secondaria _compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, espressa attraverso giudizio sintetico nella scuola primaria e voto in decimi nella scuola secondaria I grado, si basa su criteri comuni e condivisi, che pongono



l'attenzione sui seguenti parametri fondamentali: rispetto delle persone, rispetto delle regole, partecipazione al dialogo educativo, responsabilità personale, collaborazione, impegno nel miglioramento. La griglia adottata dall'Istituto assicura uniformità di valutazione, trasparenza nei confronti delle famiglie e continuità educativa tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

VOTO DI CONDOTTA Scuola Primaria e Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria: i docenti in sede di scrutinio, nel caso di insufficienti livelli, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione Scuola secondaria: nel caso di alunni con alcuni livelli insufficienti di apprendimento, in sede di scrutinio, possono deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo La non ammissione viene, quindi, viene stabilita, in casi eccezionali, sulla base di una specifica motivazione e sui seguenti icriteri stabiliti dal Collegio (All. 10 del RII): Si concordano i seguenti criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato: a) aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di I grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI entro il termine previsto; d) il Consiglio di Classe delibera l'ammissione degli alunni anche in caso di parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti dai docenti delle singole discipline, nonché carenze gravi nelle abilità fondamentali (4/5 insufficienze gravi); e) in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Certificazione delle Competenze La certificazione delle Competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della Scuola Secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati



che hanno superato l'esame di Stato). Il Decreto precisa che i modelli della certificazione delle competenze sono adottati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal Consiglio di Classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. La Certificazione delle Competenze costituisce un documento integrativo all'attestato di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato per la secondaria di I grado, vengono utilizzati gli stessi criteri di ammissione alla classe successiva con le necessarie integrazioni. (vedi All.10 del RII) a) aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di I grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI entro il termine previsto; d) il Consiglio di Classe delibera l'ammissione degli alunni anche in caso di parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti dai docenti delle singole discipline, nonché carenze gravi nelle abilità fondamentali (4/5 insufficienze gravi); e) in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. f) Per la definizione del voto di ammissione si adotta il seguente criterio: media ponderata delle medie finali dei tre anni. Peso delle singole medie: media dei voti del documento finale di valutazione del primo anno: 25% media dei voti del documento finale di valutazione del secondo anno: 25% media dei voti del documento finale di valutazione del terzo anno: 50% Le medie dei singoli anni tengono conto di due cifre dopo la virgola. La media finale, dovendo essere un numero intero, viene arrotondata al voto inferiore se il numero dopo la virgola è compreso fra 0 e 49, al voto superiore se il numero dopo la virgola è compreso fra 50 e 99. Le medie tengono conto del voto di condotta solo per gli anni scolastici in cui lo stesso è espresso in forma numerica. Certificazione delle Competenze La certificazione delle Competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della



Scuola Secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Il Decreto precisa che i modelli della certificazione delle competenze sono adottati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal Consiglio di Classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. La Certificazione delle Competenze costituisce un documento integrativo all'attestato di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Certificazione delle Competenze La certificazione delle Competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della Scuola Secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Il Decreto precisa che i modelli della certificazione delle competenze sono adottati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal Consiglio di Classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. La Certificazione delle Competenze costituisce un documento integrativo all'attestato di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

1. Rilevazione dei BES presenti: n°90+3

1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) 40+3

Ø minorati vista 0

Ø minorati udito 0

Ø Psicofisici 40+3

1. disturbi evolutivi specifici

Ø DSA 19

Ø BES non H non DSA 32

Ø ADHD/DOP 0

Ø Borderline cognitivo 0



Ø Altro 0

1. svantaggio (indicare il disagio prevalente)

Ø Socio-economico

Ø Linguistico-culturale x

Ø Disagio comportamentale/relazionale X

Ø Socio-culturale X

Totali 90+3?

% su popolazione scolastica 7%

N° PEI redatti 43

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in
presenza e/o in assenza di certificazione
sanitaria 51

1. Risorse professionali specifiche Prevalentemente utilizzate in...

Sì /
No



Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni		SI
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		



1. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
Rapporti con famiglie	Sì	
Tutoraggio alunni	Sì	
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì	
Altro:		
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
Rapporti con famiglie	Sì	
Tutoraggio alunni	Sì	
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì	
Altro:		
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
Rapporti con famiglie	Sì	
Tutoraggio alunni	Sì	



Progetti didattico-educativi a prevalente
tematica inclusiva SI

Altro:

1. Coinvolgimento personale ATA Assistenza alunni disabili SI

Progetti di inclusione / laboratori integrati SI

Altro:

1. Coinvolgimento famiglie Informazione /formazione su
genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva NO

Coinvolgimento in progetti di inclusione SI

Coinvolgimento in attività di promozione della
comunità educante SI

Altro:

1. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e
istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI Accordi di programma / protocolli di
intesa formalizzati sulla disabilità SI

Accordi di programma / protocolli di intesa
formalizzati su disagio e simili SI

Procedure condivise di intervento sulla disabilità SI



Procedure condivise di intervento su disagio e simili

SI

Progetti territoriali integrati

SI

Progetti integrati a livello di singola scuola

SI

Rapporti con CTS / CTI

SI

Altro:

1. Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

SI

Progetti integrati a livello di singola scuola

Progetti a livello di reti di scuole

SI

1. Formazione docenti

Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe

SI

Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva

SI

Didattica interculturale / italiano L2

SI

Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)

SI

Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)

NO

Altro:



Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	



Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

X

Altro:

Altro:

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4
moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la
valutazione del grado di inclusività dei sistemi
scolastici

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, Con l'approvazione del D.Lgs. 66/17 e D.Lgs. 96/19, il PEI diviene parte integrante del Progetto Individuale (di cui all'articolo 14 della Legge 8 novembre 2000 n. 328) La normativa dice che viene "elaborato e approvato" dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo nell'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della Classificazione ICF dell'OMS. Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dello studente e al sostegno alla classe. Per quest'ultimo aspetto è nel PEI che specificatamente si deve quantificare la proposta del numero di ore di sostegno e di assistenza. Tempi di elaborazione del PEI - Il D.Lgs. 66/17 (art. 7, comma 2, lettere g e h) specifica che deve essere redatto "in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona". Inoltre "è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni". Si individua quindi la necessità di assicurare almeno tre incontri durante il corso dell'anno scolastico. Nel passaggio tra i gradi d'istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento d'iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione". I tempi previsti per l'elaborazione del PEI definiscono naturalmente anche i momenti di convocazione del GLO, la cui competenza spetta alla scuola.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno Docenti curricolari Genitori Asacom Personale ATA Medici ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo centrale nelle iniziative per l'inclusione, poiché rappresenta il primo contesto educativo in cui si apprendono valori di rispetto e accoglienza delle differenze. Attraverso la collaborazione con la scuola e il territorio, offre sostegno emotivo, contribuisce alla costruzione di percorsi inclusivi efficaci e partecipa attivamente alla diffusione di una cultura dell'inclusione, diventando un punto di riferimento fondamentale per il benessere e l'integrazione della persona.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In un'ottica inclusiva la valutazione deve tenere conto dei progressi realizzati e dell'impegno profuso dall'alunno nelle varie attività didattiche, della situazione di partenza e di quella finale. La programmazione va rimodulata in itinere, se opportuno, sulle necessità via via emerse. La C.M. N.89, 18 OTT.2012 precisa che come principio ineludibile la valutazione deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico -didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del Collegio, dei docenti e dei Dipartimenti fissare, preventivamente, le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Si rimanda, inoltre, al D.Lgs. n. 62 del 13 Aprile 2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni.....ha finalita' formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identita' personale e promuove l' autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilita' e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformita' con i criteri e le modalita' definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

ALUNNI H La valutazione per gli alunni H deve tenere conto di una griglia di valutazione comune, nel rispetto degli obiettivi prefissati nel PEI del singolo alunno. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, (applicazione isposizioni di cui agli articoli da 1 a 10, art. 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297). L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo in riferimento il piano educativo individualizzato Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

ALUNNI DSA Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010,n. 170, la valutazione degli apprendimenti, include l'ammissione e la



partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ALUNNI STRANIERI e NAI Accoglienza e inserimento alunni NAI con il supporto di mediatori culturali in collaborazione con il CTI, rilevazione dei bisogni linguistici e di apprendimento di tutti gli alunni stranieri, conseguente elaborazione di un piano di lavoro individualizzato e di azioni efficaci per rispondere ai bisogni didattici dell'alunno. Qualsiasi misura o azione adottata deve essere sottoposta periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa e le strategie di orientamento formativo e lavorativo rappresentano elementi fondamentali per garantire percorsi inclusivi efficaci all'interno dell'istituto comprensivo. Attraverso un lavoro coordinato tra i diversi ordini di scuola, è possibile accompagnare ogni alunno nel proprio percorso di crescita, valorizzando le potenzialità individuali e sostenendo le fragilità. Le azioni di



continuità favoriscono il passaggio graduale tra i vari gradi scolastici, assicurando coerenza didattica, attenzione ai bisogni educativi speciali e condivisione delle informazioni utili. In un'ottica inclusiva, l'orientamento non si limita alla scelta del percorso di studi successivo, ma diventa un processo continuo che aiuta gli studenti a sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri interessi. Attraverso attività mirate, laboratori, esperienze di apprendimento orientativo e il coinvolgimento delle famiglie e del territorio, la scuola sostiene gli alunni nella costruzione di un progetto di vita realistico e significativo, ponendo le basi per una futura integrazione formativa, sociale e lavorativa.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dai Collaboratori del DS che svolgono attività di □ Coordinamento dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente; □ relazioni con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, società sportive; □ supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione; □ raccordo con la segreteria	3
Funzione strumentale	Hanno funzioni di promozione di iniziative, coordinamento, monitoraggio in specifiche aree	5
Responsabile di plesso	Rappresentano i delegati del DS nei singoli plessi e svolgono attività di: □ controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere □ coordinare i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); □ ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne/comunicazioni e lettura della posta elettronica dedicata; □ segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; □ tenuta documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); □ comunicazione di ogni	17



	problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con la docente funzione vicaria;	
Animatore digitale	Favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.	1
Team digitale	Supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, affiancando l'Animatore il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale Azioni di accompagnamento e di sostegno relative al Piano nazionale Scuola Digitale e al PNRR	7
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica	1
Coordinatori di classe	Favorisce il raccordo tra docenti, studenti e famiglie, garantendo il monitoraggio del percorso educativo e didattico della classe. Cura l'organizzazione delle attività collegiali, la gestione delle comunicazioni e il rispetto delle procedure previste dal PTOF.	53

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto	1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività di insegnamento - coordinamento

Impiegato in attività di:

Docente primaria

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

4

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività di insegnamento - potenziamento

Impiegato in attività di:

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento - potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Capo Ufficio - Direzione dei servizi amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3, 5, 13 E 16 DEL DECRETO N. 249/2010.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

ISTITUTO OSPITANTE

Denominazione della rete: PEC (Patti educativi di comunità) con i 3 Comuni di competenza dell'IC Terme Vigliatore



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali e professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Convenzione con la Cooperativa "Raggio di Sole" con la realizzazione del Progetto "Uno Zaino da riempire"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete "Sicurezza Scuola Network" per la gestione dei servizi sulla Sicurezza nelle scuole e la Formazione docenti e ATA - Scuola capofila IC Marconi-Cesareo di Sant'Agata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Accordo di rete Ambito 16-AT Messina per la formazione personale docente e ATA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione con il Comune di Oliveri per utilizzo palestra comunale di via Baden Powell**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: 2) Corsi di formazione Piattaforma Elisa su prevenzione e contrasto cyberbullismo

Criticità Anche se all'interno della scuola non si sono registrati casi di bullismo/cyberbullismo, visto anche il particolare approccio di stretta vigilanza e supervisione dei docenti, non bisogna mai sottovalutare nelle giovani generazioni criticità chiave come la mancanza di consapevolezza digitale, la difficoltà nel gestire le emozioni online, l'eventuale scarsa cultura della prevenzione e del dialogo in famiglia e a scuola, l'im maturità nell'uso dei social e le conseguenze psicologiche devastanti del bullismo/cyberbullismo. Obiettivi Il percorso formativo ha l'obiettivo di promuovere un ambiente scolastico sicuro e positivo e di favorire il riconoscimento delle situazioni di rischio. Accanto alla formazione specifica del docente referente, bisogna incrementare tra tutte le risorse interne le conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo, per la diffusione delle politiche antibullismo adottate dalla scuola. Questo è necessario per una reale implementazione di una politica scolastica attenta ed efficace nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Tipologia Formazione e-learning sulla Piattaforma Elisa; Formazione in house: giornate/eventi/incontri di confronto tra i docenti e tra scuola/famiglie. Possibilità di ampliamento con attività organizzate da MIM/USR di riferimento/altri enti

Tematica dell'attività di formazione	Bullismo
Destinatari	Dirigente - Staff
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking • Formazione e-learning e in sede
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 1) Misure di accompagnamento a sostegno dell'internazionalizzazione della scuola: e-twinning/scambi linguistico-culturali, ed. interculturale, Erasmus+

Criticità Il lavoro compiuto nell'a.s. precedente per implementare il processo di internazionalizzazione della scuola deve ovviamente proseguire. Permane la necessità di incrementare le misure di accompagnamento già avviate per promuovere l'internazionalizzazione della nostra scuola, facendo leva anche sulle attività di e-twinning online, sottolineandone il ruolo nell'ambito della partecipazione al programma Erasmus+ Obiettivi Fare in modo che ci sia una ricaduta all'interno dell'Istituto delle iniziative di formazione finalizzate all'internazionalizzazione della scuola. Tipologia Seminari informativi su piattaforme intercultura ed Erasmus+; giornate di interconfronto tra i docenti di lingua inglese d'Istituto per usufruire dei materiali prodotti nei seminari. Possibilità di ampliamento con attività organizzate da MIM/USR di riferimento/altri enti. Formazione in house: giornate/eventi/incontri di interconfronto tra i docenti e tra scuola/famiglie.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Dirigente
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 3) Comunità di pratiche "Competenze per la vita / Skills for Life" focalizzate sulle prove INVALSI (le competenze per la vita 1) pensiero critico 2) decision making 3) comunicazione efficace sono il motore invisibile dietro il successo nelle prove)

Criticità All'interno della scuola bisogna superare la percezione delle prove Invalsi come "adempimento burocratico" per trasformarle in uno strumento diagnostico e pedagogico. Obiettivi 1) Italiano: Comprensione del testo non letterale e inferenze dirette/indirette=Pensiero Critico (Distinguere fatti da opinioni) 2) Matematica: Passaggio dal calcolo procedurale al problem solving in contesti reali=Decision Making (Scegliere la strategia più efficace) 3) Inglese: Comprensione globale (Listening/Reading) oltre la grammatica=Comunicazione Efficace: Decodificare messaggi in contesti internazionali. 4) Superamento del "Teaching to the Test"; 5) Integrazione delle Skills for Life nelle discipline curriculari: Tipologia Formazione in house: gruppi di lavoro, ore di programmazione, incontri di interconfronto tra i docenti. Possibilità di ampliamento con attività organizzate da MIM/USR di riferimento/altri enti.

Tematica dell'attività di

Metodologie didattiche innovative



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 4) Formazione obbligatoria del personale Docente/Ata sulla sicurezza sul luogo del lavoro

Criticità Obbligo di aggiornamento del personale in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. Obiettivi Garantire che la prevenzione dei rischi e il miglioramento della sicurezza sul luogo di lavoro rimangano obiettivi prioritari che coinvolgono tutto il personale, ai vari livelli dell'organizzazione e secondo le diverse competenze. Tipologia Formazione in presenza/formazione a distanza, come previsto dalla normativa

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sul luogo di lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: 5) Autovalutazione d'Istituto e Piano di miglioramento

Criticità Esiste una difficoltà nell'interpretazione di chi fa cosa nell'ambito del controllo, della rendicontazione e del miglioramento del livello di qualità del servizio scolastico erogato. Obiettivi Definire un format di riferimento per guidare il NIV nella realizzazione del RAV (rapporto di autovalutazione), PDM, RS Tipologia Formazione in house: gruppi di lavoro, ore di programmazione, incontri di interconfronto tra i docenti. Possibilità di ampliamento con attività organizzate da MIUR/USR di riferimento/altri enti

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: 1) Formazione Anticorruzione, Trasparenza e comportamento etico (in house)

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: 2) Formazione servizi sito web istituzionale (in house/altri enti)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione tecnica del sito web della scuola
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 3) Formazione tematiche relative alla gestione documentale e alla conservazione in uso, digitalizzazione e applicazione IA generativa (in house/altri enti)

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola